

LA STRUTTURA DEL P.O.F.

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Le **scelte di fondo**, per garantire a tutti gli alunni il successo formativo, effettuate, a partire dalla propria storia, in funzione delle necessità educative e didattiche individuate dalla Scuola analizzando:

- * Il Territorio, la Comunità, le Famiglie e i bisogni formativi che ne emergono
- * Gli alunni e i loro bisogni formativi
- * L'Istituto Comprensivo e le sue scelte
- * Strutture, strumenti e servizi
- * Organigramma responsabilità e decisioni
- * Individuazione delle Funzioni strumentali al POF

STRATEGIE DI ATTUAZIONE

- * Organigramma d'istituto
- * Formazione delle sezioni e delle classi
- * Adattamento del calendario scolastico

RISPOSTE DELL'ISTITUTO AI BISOGNI INDIVIDUATI

- * Obiettivi Formativi/ Obiettivi del POF
- * Caratteristiche delle scuole dell'istituto comprensivo
- * Il servizio contro la Dispersione Scolastica
- * L'offerta formativa
- * Progetti e laboratori
- * Metodologia
- * Coinvolgimento dei genitori
- * Piano delle attività extracurricolari rivolte ad alunni, giovani, adulti e genitori.

VALUTAZIONE

- * degli apprendimenti
- * dell'insegnamento
- * dell'organizzazione
- * dell'intera Unità Scolastica

PUBBLICIZZAZIONE

- * Diffusione del POF
- * Realizzazione e Monitoraggio
- * Considerazioni finali

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Fluminimaggiore, verticalizzato nel 1995, in quanto si trova in una zona di montagna, ha una lunga tradizione in tema di sperimentazione e di ricerca metodologico - didattica:

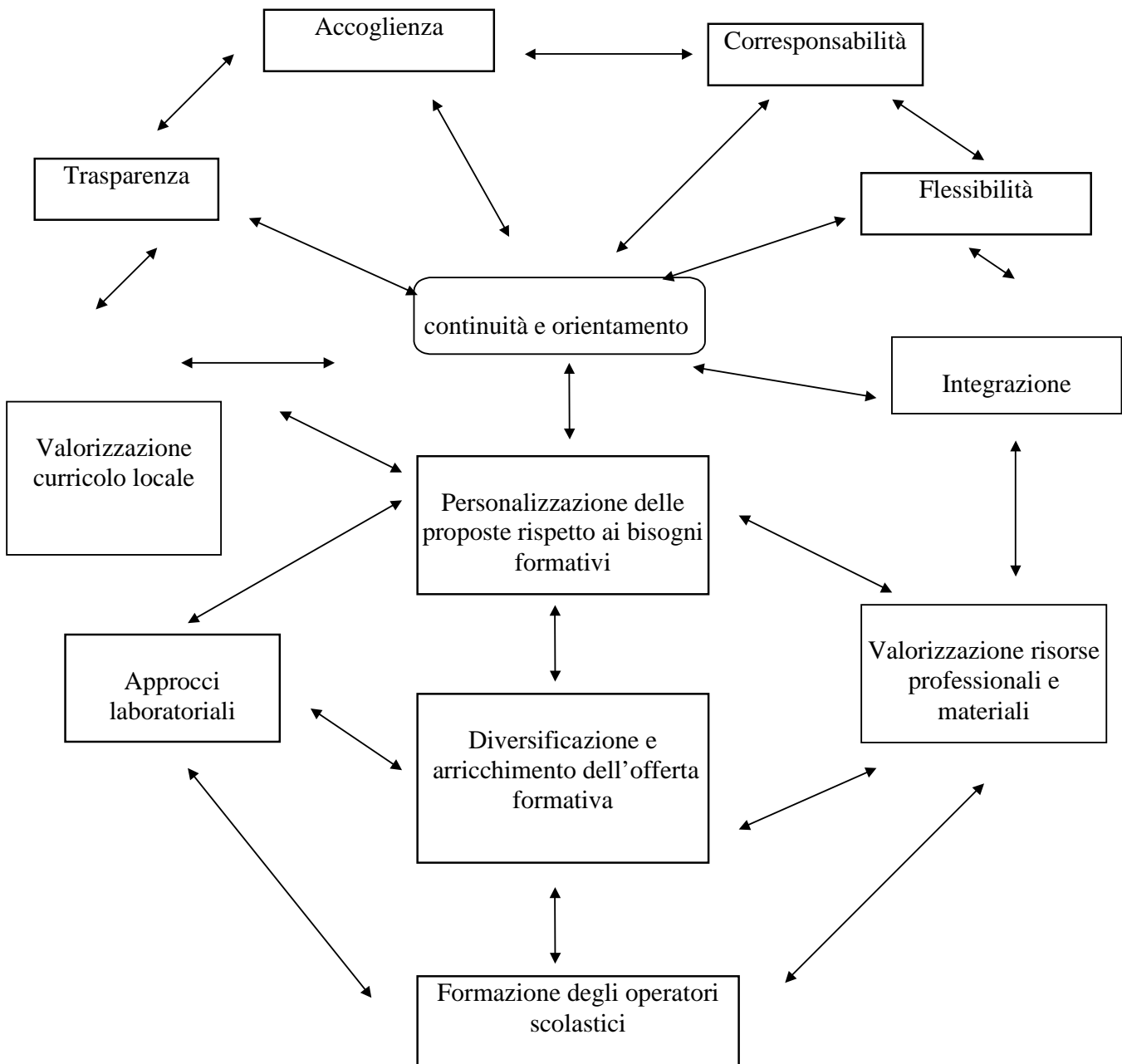
- * la scuola dell'infanzia è stata impegnata dal 1994 al 1998 nel Progetto ASCANIO;
- * la scuola primaria ha sperimentato l'organizzazione modulare e i rientri pomeridiani dal 1988, per cui all'entrata in vigore della legge 148/90 tutte le classi avevano già da tempo una struttura modulare;
- * la scuola media ha realizzato attività integrative e ricerche di studio dell'ambiente dagli anni ottanta.

Di conseguenza la verticalizzazione non ha trovato i docenti impreparati, ma ha consentito loro di affrontare insieme le difficoltà e di impegnarsi per organizzare la scuola in modo che continuasse ad essere e/o diventasse:

- * ambiente accogliente e coinvolgente
- * mezzo per combattere la dispersione scolastica e orientare gli alunni
- * mezzo per la conquista/ riconquista di spazi da riscoprire e a cui ridare dignità per un'aggregazione/ socializzazione sempre più ampia
- * centro di riferimento culturale e aggregante del territorio.

Considerata la specificità di ciascuno dei tre livelli di scolarità e delle diversificate modalità organizzative dei plessi, l'organizzazione proposta, basata sui criteri generali stabiliti dal consiglio di istituto, cerca di adeguare gli interventi educativi e didattici alle caratteristiche personali attraverso la realizzazione di una **“Scuola su misura”**, in modo da assicurare il massimo successo possibile dei singoli alunni, ricorrendo a cinque criteri: condivisione - integrazione - flessibilità - responsabilità – formazione.

LE SCELTE DI FONDO



IL TERRITORIO

Il Fluminese, territorio della Sardegna sud-occidentale costituito dalle entità comunali di Fluminimaggiore e Buggerru, sta vivendo ormai da anni un periodo di crisi economica, dovuta all'estinzione dell'attività mineraria. Dopo vari decenni di alti e bassi, l'attività mineraria entrò definitivamente in crisi negli anni settanta fino a cessare del tutto. La crisi odierna si manifesta con una forte riduzione dell'occupazione, con una conseguente nuova ondata di emigrazione giovanile che lentamente sta spopolando il paese. Il tanto atteso sviluppo turistico purtroppo è ancora lontano, e persino i giovani che con pesanti sacrifici hanno acquisito delle competenze specifiche in questo settore sono costretti a cercare lavoro altrove.

Il Fluminese, data anche la situazione geomorfologica particolarmente varia e accidentata, ha sempre sofferto per le difficoltà di collegamento con i paesi vicini.

Le comunicazioni viarie sono attualmente assicurate: con Iglesias (km 24 da Flumini e 40 Km da Buggerru) e Arbus (km 22 Da Flumini e 34 Km da Buggerru) dalla Strada Statale 126.

Buggerru e Flumini distano tra loro 15 Km (Strada Provinciale 83).

Una fitta rete di strade comunali, eredità lasciata dalle società minerarie, consente la visita a quasi tutte le zone di maggiore interesse scientifico e turistico.

ANALISI DEL CONTESTO

La società odierna è caratterizzata dalla complessità data dalla contemporanea presenza di valori, culture, idee, eventi, comportamenti, a volte anche in netta contrapposizione. A ciò si aggiunge la multiculturalità, un cambiamento iperaccelerato dovuto allo sviluppo delle comunicazioni attraverso l'informatizzazione.

In questo contesto sono inseriti i paesi di Fluminimaggiore e Buggerru gravati da un tasso di disoccupazione molto elevato, da un decremento demografico e da un invecchiamento della popolazione che determinano un disagio socio-economico.

I giovani presentano in generale un basso livello di istruzione e formazione, infatti è alto il numero di ragazzi che non completa il percorso formativo nell'istruzione secondaria superiore. E' presente inoltre un disimpegno a livello sociale e difficoltà personali, relazionali, comunicative che sfociano talvolta nell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

La popolazione scolastica è piuttosto eterogenea per la presenza di alunni motivati allo studio e sostenuti dalle famiglie e altri poco coinvolti con difficili situazioni familiari.

Negli ultimi anni si è registrato un miglioramento della quantità e della qualità della partecipazione e una graduale crescita culturale delle famiglie dovuto anche alla frequenza di corsi specifici realizzati nell'ambito dei progetti PON.

ANALISI DEI BISOGNI

Considerate le caratteristiche della società, del contesto e dell'utenza diretta e indiretta dei paesi di Fluminimaggiore e Buggerru, emerge la necessità di riavvicinare i giovani all'ambiente scolastico anche attraverso la realizzazione di attività di tipo culturale e formativo che prevedono una plurialfabetizzazione e l'utilizzo dei computer. Si riscontra inoltre l'esigenza di promuovere l'impegno sociale con iniziative che rafforzino l'autostima, l'orientamento e coinvolgano i giovani nelle attività promosse dalla scuola. E' importante inoltre favorire la crescita culturale delle famiglie con programmi di sostegno scolastico - familiare e di rinforzo del ruolo genitoriale.

I bisogni formativi degli alunni sono diversificati in base alle esigenze che evidenziano, in generale, la necessità di percorsi formativi di potenziamento e di ampliamento, di utilizzare strategie di insegnamento diversificate, la predisposizione di percorsi personalizzati finalizzati all'integrazione e alla valorizzazione delle attitudini personali al fine dell'orientamento scolastico.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Dati Generali

Indirizzo: **Via Argiolas FLUMINIMAGGIORE**

Telef.: **0781/580027**

Fax: **0781/580027**

Cod. Fisc.: **81004460929**

Cod.: **CAMM053006**

e –mail **istitutocompre@virgilio.it**

intranet camm053006@istruzione

CLASSI E ALUNNI

Comune di Fluminimaggiore

	Sezioni/classi	Maschi	Femmine	Totale
Scuola dell'Infanzia	3	29	34	63
Scuola primaria	8	71	63	134
Scuola secondaria di primo grado	5	51	36	87

Comune di Buggerru

	classi	Maschi	Femmine	Totale
Scuola dell'Infanzia	1	11	6	17
Scuola primaria	3	14	17	31
Scuola secondaria di primo grado	2	11	7	18

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto garantirà la qualità dei seguenti servizi:

- ⇒ Celerità delle procedure per l'espletamento di tutte le pratiche relative ai servizi di segreteria
- ⇒ Trasparenza
- ⇒ Le attese agli sportelli saranno snellite al massimo, disponendo in tempo utile ordini di servizio per il prolungamento dell'orario destinato all'utenza
- ⇒ Gli orari degli uffici per il pubblico saranno i seguenti:
 - a) 10.30-12.00 tutti i giorni
 - b) 16.00-17.00 ogni martedì e venerdì

Procedure Specifiche

- 1-La distribuzione dei moduli d'iscrizione è effettuata "a vista" nei giorni previsti in orario potenziato e pubblicizzato, anche presso l'albo del comune di Fluminimaggiore
- 2-La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura d'iscrizione alle classi all'atto della presentazione delle domande
- 3-Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura di segreteria al pubblico, possibilmente in giornata, tuttavia, per cause dovute a sovraccarichi di lavoro, il tempo massimo sarà:
 - a) 3 giorni lavorativi per quelli d'iscrizione e frequenza
 - b) 5 giorni per quelli con votazioni e giudizi
- 4) Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati "a vista" a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali
- 5) All'entrata della scuola in spazi ben visibili sono esposti:
 - a) tabella dell'orario dei docenti
 - b) orario e funzioni del personale A.T.A. e loro dislocazione
 - c) organigramma degli uffici
 - d) organigramma degli organi collegiali
 - e) organico del personale docente e A.T.A.
 - f) albo d'istituto
 - g) bacheca sindacale
 - h) all'entrata dell'istituto è presente un collaboratore scolastico in grado di fornire all'utenza le prime informazioni

STRUTTURE

Scuola dell'Infanzia di Fluminimaggiore

La scuola dell'Infanzia, composta da 3 sezioni, occupa il piano terra della scuola elementare in Via Argiolas. Dispone di sei aule, situate in due anditi diversi, nell'andito di fronte all'ingresso principale sono ubicate tre aule per le sezioni, una sala adibita a servizio mensa in comune con la scuola primaria; con attigui la cucina e i servizi igienici per il personale. In fondo all'andito sono disposti i servizi igienici: complessivamente n° quattro bagni per bambini e n° 1 per gli insegnanti ed il personale ATA. Le prime aule disposte nell'andito a destra subito dopo l'ingresso ospitano rispettivamente un laboratorio e la sala giochi, una parte della quale, all'occorrenza potrebbe essere usata come laboratorio. Dispone inoltre di una piccola aula di fronte all'ingresso per il riordino dei sussidi e materiale di facile consumo e di un vasto cortile per il momento non attrezzato e non idoneo al gioco libero dei bambini.

Scuola Primaria di Fluminimaggiore

L'edificio scolastico, situato in via Argiolas, è molto spazioso, tanto da ospitare al piano terra la scuola dell'infanzia e al primo piano la scuola primaria. Nel piano terra sono in comune: la bidelleria, l'aula insegnanti, che contiene la biblioteca magistrale, e un atrio d'ingresso abbastanza ampio. L'edificio è circondato da un cortile recintato. Al primo piano, oltre alle otto aule per le classi, un'aula è utilizzata come archivio e come deposito di materiali e sussidi vari; ci sono due laboratori: laboratorio di lingua inglese, laboratorio di informatica.

Il plesso è anche dotato di una nuova ala, attualmente utilizzata in parte come biblioteca e in parte come **Centro risorse**, quest'ultimo così costituito:

n. 1 laboratorio multimediale linguistico	Aula del Centro Risorse dotata di n. 1 postazione docente e n.15 postazioni allievi con PC, collegamento ad Internet e Videoconferenza e software gestione rete multimediale+ software linguaggio digitale.
n.1 Laboratorio di attività teatrali ed espressive.	Sala teatrale con palcoscenico dotato di sipario e di strumentazione sonora
n.1 laboratorio multimediale e collegamento in rete	dotato di postazioni "Server": n.1 postazione docente e n. 12 postazioni allievi + una stampante laser.
n. 1 palestra attrezzata esterna	Si possono utilizzare due palestre: una interna alla scuola e una esterna, che fa parte del Centro Risorse.
n. 1 campo polivalente esterno	Nel cortile della scuola c'è un campo polivalente di calcetto che può essere utilizzato per i giochi sportivi e presportivi.

Scuola Secondaria di I grado di Fluminimaggiore

L'edificio scolastico è situato in via Argiolas, poco distante dalla scuola primaria. E' disposto su due piani che comprendono in tutto dieci aule.

Al piano inferiore sono presenti: 4 aule ordinarie (3^A , 2^A,1^A e 1^B) con attigui i servizi igienici per gli alunni; la sala professori; la presidenza; gli uffici di segreteria; un ripostiglio per il materiale di pulizia; la palestra con varie attrezzature ginniche ed annessi servizi; la biblioteca per alunni e docenti; il laboratorio scientifico; la sala mensa con adiacente la cucina.

Vicino agli uffici di segreteria e alla sala professori sono disposti i servizi per il personale docente.

Al piano superiore si trovano: un'aula ordinaria (3^B); un'aula che funge da ufficio per l'operatore contro la dispersione scolastica; n.2 aule adibite a laboratori d'informatica: una per il progetto Marte con 12 computer e l'altra con 11 computer collegata ad internet; un'altra aula funge da laboratorio di bricolage, e un'altra ancora più piccola fornita di tre computer è adibita al recupero. Infine vi è una piccola bidelleria.

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado di Buggerru

L'edificio scolastico, situato in via Roma, è articolato su due piani e ospita la scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e quella Secondaria di I grado.

Al piano terra sono presenti n. 5 aule poste in anditi differenti e con bagni separati.

In un andito 2 aule ordinarie per la scuola dell'Infanzia con attigui i bagni e un'aula per la pluriclasse 1^A e 2^A con relativi bagni; nell'altro andito 2 aule per la pluriclasse 3^A e 5^A e l'altra aula per la quarta classe.

Un ingresso consente l'accesso alle aule e ad un ampio anfiteatro per eventuali rappresentazioni teatrali.

Sempre al piano terra sono ubicate la bidelleria e l'aula professori. Al primo piano si trovano due aule ordinarie occupate dalla Scuola Secondaria di 1° grado : una occupata dalla pluriclasse 1^A e 2^A e l'altra dalla classe 3^A. Attigui alle aule si trovano i servizi igienici, suddivisi in maschi, femmine, docenti. Infine c'è un laboratorio di informatica (progetto "Marte"), una biblioteca, un'aula multifunzionale ed il refettorio per la Scuola dell'Infanzia.

STRUMENTI

<p>Scuola dell'Infanzia di Fluminimaggiore</p> <p>n.1 episcopio n.1 microfono n. 2 fotocopiatori strumenti musicali vari giochi vari n.1 proiettore per diapositive n. 2 televisori n. 2 videoregistratori n.1 postazione mobile multimediale(videoregistratore,video proiettore,macchina fotografica digitale videocamera, stampante, scanner, Pc)</p>	<p>Scuola Primaria di Fluminimaggiore</p> <p>1 fotocopiatore 1 televisori 1 videoregistratore 1 telecamera 2 macchine fotografiche 1 lavagna luminosa impianti per microfoni e amplificazione sussidi didattici di carattere scientifico attrezzature sportive biblioteca alunni in allestimento 6 computer n.1 postazione mobile multimediale(videoregistratore,video proiettore,macchina fotografica digitale videocamera, stampante, scanner, Pc) 2 stampanti</p>	<p>Scuola Secondaria di 1 grado di Fluminimaggiore</p> <p>1 fotocopiatore 1 telecamera 1 telecamera digitale 2 televisori 2 videoregistratori 1 registratori 3 stereo portatili 1 proiettore di audiovisivi 1 impianto stereo Computer: n. 12 nell'aula del progetto "Marte" n. 11 nell'aula di informatica n. 8 nella segreteria n. 1 nella presidenza n.1 nell'aula professori n.2 postazione mobile multimediale(videoregistratore,video proiettore,macchina fotografica digitale videocamera, stampante, scanner, Pc) n.1 postazione mobile multimediale situata in presidenza(videoregistratore,video proiettore, scanner, Pc) 1 microscopio 1 lavagna luminosa 1 fotocamera 1 lettore DVD</p>	<p>Scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Buggerru</p> <p>2 fotocopiatori 2 televisori a colori 1 videoregistratori 1 proiettore per diapositive 1 impianto per microfoni e registratori 1 registratore 1 tastiera elettrica sussidi didattici vari di carattere scientifico 2 lettore CD. 12 computer (Aula progetto "Marte") n.2 postazioni mobili multimediali(videoregistratore,video proiettore, macchina fotografica digitale videocamera) stampante, scanner, Pc) 2 computer 4 stampanti 2 scanner sussidi didattici di carattere scientifico</p>
---	--	---	--

STRUTTURE E SERVIZI CHE GLI ENTI LOCALI O ALTRI METTONO A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

L'amministrazione comunale di Fluminimaggiore mette a disposizione della scuola i seguenti servizi e strutture:

- mensa
- scuolabus
- campo sportivo
- biblioteca comunale
- salone "centro culturale"
- servizio vigili urbani (all'ingresso e all'uscita dalla scuola)
- Servizio di assistenza socio – pedagogica

Mettono a disposizione della scuola il loro servizio e le loro strutture:

- Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
- Carabinieri
- A.S.L. n° 7 (presso l'ambulatorio comunale in via Argiolas)
- Croce verde

L'amministrazione comunale di Buggerru è disponibile verso la scuola per:-

- Servizio di assistenza socio – pedagogica
- Teatro Comunale
- servizio scuolabus
- biblioteca comunale
- campo sportivo
- centro di aggregazione sociale
- servizio dei vigili urbani

Inoltre mettono a disposizione della scuola il loro servizio:

- Servizio ambulatoriale A.S.L. n° 7
- Carabinieri
- Croce azzurra

ADATTAMENTO DEL CALENDARIO SCOLASTICO

In base alla Legge dell'Autonomia durante l'anno scolastico sarà possibile predisporre orari settimanali diversi in base ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze del contesto.

Sicuramente si verificheranno diversificazioni di orario in occasione delle escursioni didattiche nel territorio e delle visite guidate previste nei progetti e nelle programmazioni delle attività integrative. In particolare saranno possibili sia rientri pomeridiani in soprannumero rispetto a quelli programmati, sia uscite ritardate dalle lezioni.

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, ha deliberato l'interruzione delle lezioni per i giorni 4 Febbraio e 26 Aprile 2008.

ORARIO DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia di Fluminimaggiore

ATTIVITA'	DALLE	ALLE
INGRESSO	8.00	9.00
ATTIVITA' CURRICOLARI	9.00	10.30
RIORDINO SEZIONE	10.30	10.45
FORMAZIONE GRUPPI	10.45	11.00
LABORATORIO CREATIVO- ESPRESSIVO (3-4 anni) LABORATORIO PRESCRITTURA, PRELETTURA, PRECALCOLO (5 anni)	11.00	12.00
PREPARAZIONE MENSA/ MENSA	12.00	13.00
GIOCO LIBERO	13.00	13.30
ATTIVITA CREATIVE E PRATICHE	13.30	15.15
PREPARAZIONE USCITA E USCITA	15.30	16.00

Scuola Primaria di Fluminimaggiore

Nella scuola primaria di Fluminimaggiore, al fine di garantire la continuità, si prevede un modello organizzativo che privilegia l'abbinamento in parallelo (classi I, III, IV) o in verticale (classi II e V).

Per garantire l'unitarietà dell'insegnamento e la continuità con l'offerta formativa si definiscono le aggregazioni delle discipline da assegnare ad ogni docente in base alle risorse disponibili, alle affinità fra le discipline e alle specifiche competenze possedute dai docenti.

L' Offerta Formativa Obbligatoria prevede n. 924 ore annuali, corrispondenti a n. 28 ore settimanali, mentre l'offerta F/O è di 66 ore settimanali.

Lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 13.00					
Martedì dalle 8.30 alle 13.30 classi 1^, 2^ 5^ tutte le altre dalle 8.30 alle 16.30					
Venerdì dalle 8.30 alle 13.30 classi 3^ e 4^ tutte le altre dalle 8.30 alle 16.30					
	classi				
		1°biennio		2°biennio	
Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	9	8.30	8.30	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2.30	2.30	3	3
Matematica	6	5	5	5	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Laboratorio	2	2	2	2	2

Scuola dell'Infanzia di Buggerru

ATTIVITA'	DALLE	ALLE
Ingresso	8.00	9.00
Attività curriculari	9.00	10.30
Riordino sezione	10.30	10.45
Formazione gruppi	10.45	11.00
Laboratorio Creativo-Espressivo	11.00	12.00
Preparazione mensa/ mensa	12.00	13.00
Gioco libero	13.00	13.30
Attività creative e pratiche	13.30	15.15
Preparazione uscita e uscita	15.30	16.00

Scuola Primaria di Buggerru

	Pluriclasse 1^ 2^	Pluriclasse 3^ e 5^	Classe 4^
Discipline			
Italiano	8.30	8	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	2.30	3	3
Matematica	5	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2
Laboratorio	2	2	3

Scuole Secondarie di I Grado di Fluminimaggiore e di Buggerru

La scuola secondaria di primo grado adotta un orario che rispetta le **957 ore** annuali e ripartisce nell'arco del triennio quelle dedicate alle singole discipline. Le classi effettuano 231 ore aggiuntive F/O dedicate ai laboratori contenuti nell'offerta formativa del Pof.

Tutte le classi continuano ad operare con l'orario del Tempo Prolungato.

Fluminimaggiore			
Lun merc giov sab dalle ore 8.30 alle ore 13.30			
Martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.30 con mensa dalle 13.30 alle 14.30			
Buggerru			
Tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 13.30			
Martedì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 17.30			
Discipline	Classi		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]
Italiano	6	6	6
Storia/Geografia	3	4	3
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Matematica/Scienze	7	6	6
Tecnologia e Informatica	2	2	2
Musica	1	2	2
Arte e Immagine	2	1	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
Larsa	1	1	1
Laboratorio	6	6	6

FORMAZIONE DELLE SEZIONI E DELLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni della scuola dell'infanzia verranno formate in base ai seguenti criteri generali:

- * suddivisione in base all'età in modo da assicurare la massima eterogeneità;
- * equa ripartizione di maschi e femmine ;
- * rispetto, per quanto possibile, di richieste motivate da parte delle famiglie;
- * sorteggio.

SCUOLA PRIMARIA

Le classi prime verranno formate in base ai seguenti criteri:

- * sorteggio degli alunni
- * eventuali richieste motivate dei genitori (alunni gemelli, fratelli, cugini, amici, ecc.)
- * parere espresso dai docenti della scuola dell'infanzia dal punto di vista della didattica e della socializzazione.
- * sorteggio delle sezioni

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le classi prime verranno formate mantenendo in linea generale la stessa composizione che avevano nella scuola primaria e provvedendo al sorteggio delle sezioni.

Si terrà però conto di:

- * eventuali richieste motivate dei genitori (alunni gemelli, fratelli, cugini, amici, ecc.)
- * parere espresso dai docenti della scuola primaria dal punto di vista della didattica e della socializzazione.

INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti delibera di:

- **individuare** le FF.SS. comprese nelle aree previste dall'art.28, comma 1, del CCN del 1999, art. 30 del CCN comparto scuola 2002/2005, in coerenza con le esigenze e le necessità del POF, indicandone la priorità;
- **definire** le competenze ed i requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna funzione strumentale.
- **Si riconferma** l'esigenza delle seguenti **competenze generali trasversali** (comuni alle 4 aree) definite in relazione alla natura dell'incarico:
 - Saper leggere la scuola come organizzazione
 - Saper lavorare per progetti
 - Saper gestire le relazioni interpersonali
 - Saper condurre gruppi di lavoro
 - Saper gestire dati.

Progettazione ed autovalutazione del Pof

Area 1

Obiettivi d'area	Conoscenze necessarie	Competenze specifiche
Progettazione curricolare	Metodologie di progettazione Teorie del curricolo	Progettazione curricolare
Gestione organizzativa	Elementi di cultura organizzativa	Capacità di coordinare Gestione della leadership
Rapporti con gli "utenti del servizio"	Conoscenza dei bisogni formativi del territorio	Competenze relazionali e comunicative
Monitoraggio, controllo e valutazione	Autoanalisi d'istituto Indicatori, descrittori, standard	Procedure tecniche di autoanalisi e valutazione Elaborazione di questionari e gestione dati

Area 2

Sostegno al lavoro dei docenti

Obiettivi d'area	Conoscenze necessarie	Competenze specifiche
Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> • Direttive sulla formazione • Letteratura essenziale sulle strategie di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire un questionario e condurre un'intervista • Saper raccogliere e gestire dati
Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali di cultura informatica e multimediale • Letteratura essenziale sulla narrativa per i bambini e i ragazzi 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze informatiche, multimediali e bibliotecarie
Documentare la scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricercare e tutelare la memoria storica della scuola e della comunità 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le risorse della scuola • Saper coordinare le iniziative

Area 3 -

Interventi e servizi per gli studenti

Obiettivi d'area	Conoscenze necessarie	Competenze specifiche
Compensazione e recupero come progetti di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie comunicative • Psicologia dell'età evolutiva • Teorie curricolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Disciplinari • Comunicativo -relazionali • Di conduzioni di gruppi
Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie della comunicazione • Normativa (obbligo scolastico, continuità, orientamento, riordino dei cicli...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire modelli di tutoraggio • Saper gestire un colloquio orientativo
Servizio psico pedagogico di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia dell'età evolutiva ed elementi di psicologia sociale, anche con riferimento alle diversità e all'handicap 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i problemi ed offrire risposte adeguate • saper tradurre i limiti in risorse

Area 4 **Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni del territorio**

Obiettivi d'area	Conoscenze necessarie	Competenze specifiche
Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Aziende e Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Realtà sociali e culturali in cui la scuola opera • Conoscenza di esperienze, di tecniche e di modelli operativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare le diverse progettualità • Coordinare i rapporti con enti pubblici e soggetti esterni
Coordinamento delle attività extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Realtà sociali e culturali della scuola • Bisogni dell'utenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le risorse del territorio • Saper coordinare le iniziative
Coordinamento e gestione dei progetti di istituto	Conoscenza e comprensione delle attività dell'istituto	Capacità di coordinare. Gestione della leadership.

Requisiti professionali indicati dal Collegio

Il collegio individua i requisiti professionali ritenuti prioritari e/o significativi senza però assegnare alcun punteggio né formare graduatorie, dovendo la scelta basarsi su adeguata motivazione.

Pertanto i docenti interessati sono tenuti a presentare una richiesta scritta e un progetto di massima entro il termine stabilito anno per anno dal dirigente scolastico. I docenti interessati, nella loro richiesta di incarico, dovranno specificare a quali funzioni strumentali aspirano.

Ogni docente incaricato elaborerà un progetto operativo entro i primi due mesi dell'anno scolastico e alla fine dell'anno riferirà al Collegio Docenti il lavoro svolto tramite una Relazione, per la verifica della coerenza tra il progetto e la sua realizzazione

Aver ricoperto in precedenza tale incarico ed aver frequentato uno o più corsi di formazione costituiscono uno specifico credito per la riconferma.

Per coloro che non hanno ancora ricoperto tale funzione saranno presi in considerazione:

1. Gli anni di servizio prestato come docente con contratto a T. I.
2. Gli incarichi di vice preside (o similari) e di sostituzione del Dirigente scolastico
3. Gli incarichi di collaboratore del Dirigente scolastico
4. Essere stati membri di un organo collegiale esterno
5. Membri del Consiglio di Istituto e/o della Giunta Esecutiva e/o del Comitato di Valutazione del servizio
6. L'assistenza tutoriale
7. Gli incarichi di coordinamento di consigli di classe, interclasse o intersezione
8. Gli incarichi di coordinamento e/o di referenza di gruppi di ricerca e di studio, e di commissioni di lavoro
9. Gli incarichi di coordinamento o di referenza o di partecipazione a progetti eventualmente coinvolgenti altre istituzioni, scolastiche e non
10. Gli incarichi di responsabile della biblioteca e/o dei sussidi e/ o dei laboratori
11. Esperienze e progetti significativi di consulenza didattica e/o anche di innovazione didattica.
12. Altra laurea o diploma non specifici per l'immissione in ruolo
13. Diplomi di specializzazione e/o di perfezionamento post-universitari
14. Libere docenze e simili

Il Collegio individuerà il numero delle **funzioni strumentali** al Piano dell'offerta formativa.

I docenti incaricati di FF.SS. supporteranno i lavori delle varie Commissioni a seconda della loro specificità d'area, si incontreranno a cadenza periodica nella Commissione Progettazione.

Il personale ATA, data la complessità della scuola dell'autonomia che richiede un particolare impegno e specifiche competenze professionali relativamente alla gestione amministrativo - contabile, individuerà incarichi specifici per il personale amministrativo e per i collaboratori scolastici.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Dirigente scolastico	<p style="text-align: center;">Dirigente scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assicura la gestione interna dell'Istituzione e ne ha la legale rappresentanza. -È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. -Ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. -Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa. -È titolare delle relazioni sindacali. -Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. -Ha cura del gruppo, costruisce un clima di lavoro improntato alla cooperazione. -Cerca di anticipare le situazioni e si adopera per creare nuove opportunità o eliminare vincoli e problemi. -Promuove la costruzione di una leadership diffusa e incentiva e valorizza i collaboratori. -Crea sistemi per controllare direttamente e/o indirettamente lo stato di avanzamento dei progetti e del lavoro, per registrare e migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, delle comunicazioni interne, e con l'esterno dà impulso all'importanza dei processi di autovalutazione dei servizi scolastici.
Collaboratori del D.S. e Coordinatori della sede staccata di Buggerru e della Scuola dell'Infanzia	<p style="text-align: center;">Collaboratori del D. S.</p> <p>Vengono individuati n° 2 collaboratori, n° 1 coordinatore della sede staccata di Buggerru e n. 2 fiduciari: uno per la scuola dell'infanzia e uno per la primaria</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo del rispetto dei regolamenti da parte del personale e degli alunni. - Vigilanza su beni, materiali e strutture. - Controllo sulla vigilanza degli alunni. - Modificazioni dell'orario dovute a causa di forza maggiore, anche per la sostituzione di insegnanti assenti. - Coordinamento organizzativo con la sede centrale: comunicazione variazione di orario anche alle famiglie; cura dell'organizzazione delle attività: distribuzione delle circolari, raccolta/distribuzione moduli/firme/autorizzazioni. <p>Il primo collaboratore potrà essere delegato a sostituire il Dirigente, per brevi periodi, per le funzioni necessarie a garantire il regolare funzionamento delle attività didattiche.</p>

Commissioni e Referenti per l'ambito formativo - didattico e organizzativo

Commissione Progettazione	<p style="text-align: center;">1. Commissione Progettazione</p> <p>La Commissione progettazione si occupa della stesura operativa del P.O.F. d'Istituto e della sua realizzazione e gestione. Si occupa inoltre della realizzazione di progetti d'intesa con enti e istituzioni esterni alla scuola.</p> <p>Formula proposte in merito all'utilizzo delle risorse umane e finanziarie.</p> <p>Individua iniziative, attività e progetti volti a qualificare l'offerta formativa della scuola.</p> <p>È composta dal Dirigente scolastico, dalle funzioni strumentali delle diverse aree, dai collaboratori e fiduciari del dirigente.</p> <p>Dirigente Scolastico. Collaboratori del Dirigente Scolastico, Fiduciari del D.S. e Funzioni Strumentali.</p>
Commissione G.L.H. d'Istituto	<p style="text-align: center;">2. Commissione G.L.H. d'Istituto</p> <p>La Commissione G.L.H. d'Istituto stimola e coordina i progetti e le azioni positive messe in atto in ogni unità scolastica per favorire l'integrazione. Formula pareri al Capo d'Istituto in merito all'organizzazione dell'integrazione, con particolare riferimento alla distribuzione delle risorse di sostegno (orari, personale, assistenza, ecc.). Ha, fra le sue attività, quella di curare il passaggio di informazioni sugli alunni in entrata, fornire suggerimenti sulla formazione delle classi, sui prerequisiti formativi e cognitivi, nonché l'acquisizione di informazioni e la definizione di strategie di integrazione per eventuali alunni in situazione di handicap. Oltre che dai docenti sarà composta, in base alla L. n. 104/92, anche da genitori e operatori della ASL.</p> <p>F.S. area 3 F.S. area 4 Littarru Giuseppina</p> <p>Docenti di Sostegno: Pintus Bianca, Masala Tiziana, e docente della scuola di Buggerru.</p>
Commissione Educazione Stradale	<p style="text-align: center;">3. Commissione Educazione Stradale</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Commissione Educazione Stradale, promuove e coordina le attività volte all'educazione stradale e si occupa del reperimento e strutturazione di materiale funzionale alla pianificazione dell'attività didattica. ▪ Valuta e attiva le proposte provenienti dal territorio. ▪ Il Referente, oltre alla partecipazione a corsi di aggiornamento specifici, promuove e coordina le attività necessarie per il conseguimento del Patentino richiesto per la guida dei ciclomotori. <p>Referenti: Struvaldi Alessia per la scuola secondaria, Piras Bruna per la scuola primaria, Sogus Sandrino per quella dell'infanzia.</p> <p>F.S. Area 1</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Referente/Responsabile per la sicurezza e la protezione civile</p>	<p style="text-align: center;">4. Referente/Responsabile per la sicurezza e la protezione civile</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto tecnico al Capo di Istituto nella valutazione iniziale e nella revisione periodica dei rischi degli edifici dell'istituto. ▪ Individua le misure di prevenzione più adeguate. ▪ Promuove e coordina periodiche esercitazioni di abbandono rapido dell'edificio. <p>Referente: Prof Corrias Franco</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Commissione per la valutazione di sistema e degli apprendimenti</p>	<p style="text-align: center;">5. Commissione per la valutazione di sistema e degli apprendimenti</p> <p>La Commissione per la valutazione di sistema e degli apprendimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rende coerenti fra loro i sistemi di valutazione alla luce delle finalità generali dell'istituto • Collabora per un'eventuale somministrazione di prove Invalsi • Collabora al raggiungimento dei traguardi di competenza e di conoscenza • Adegua la scheda di valutazione alle nuove indicazioni • Individua le competenze e le conoscenze ritenute indispensabili per la comprensione e l'integrazione nei processi sociali ▪ Valuta i punti forti e i punti deboli dell'organizzazione scolastica dell'istituto comprensivo in termini di efficienza, efficacia e qualità del servizio reso agli utenti ▪ Promuove e coordina iniziative di autoformazione sui diversi momenti e sulle diverse modalità di valutazione. <p>F.S. Area 1 F.S. Area 3 Piras Bruna, Salis Stefano, Lecca Lidia, Pili Rita, Angius Elisa, Movic Moira, Ghirlanda Paolo, Serra Mariangela.</p>

<p>Commissione accoglienza, orientamento, continuità, dispersione</p>	<p align="center">6. Commissione accoglienza, orientamento, continuità, dispersione</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuove e coordina iniziative di accoglienza e mira a delinearla come un atteggiamento continuo nei confronti dell'utenza ▪ Promuove, coordina, progetta attività atte ad armonizzare gli IUA sia in orizzontale, sia in verticale fra i diversi gradi di scuola ▪ Struttura momenti in continuità tra gli ordini di scuola compresi gli istituti superiori ▪ Sostiene la formazione orientativa ▪ Promuove iniziative volte a garantire il successo formativo a tutti gli allievi. <p>F.S. Area 2 F.S. Area 3 F.S. Area 4 Piras Maria Franca, Ghirlanda Paolo, Massa Marcella, Licheri Ersilia, Pili Antonella, Zanda Margareta, Pinna Silvana, Caboni Silvana, Porta Gigliola, Masala Pinuccia.</p>
<p>Commissione attività sportive</p>	<p align="center">7. Commissione attività Sportive</p> <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre i progetti di carattere sportivo 2. Organizza le manifestazioni sportive 3. Tiene rapporti con l'esterno per le manifestazioni <p>F.S. Area 4 Angius Marina, Masala Pinuccia, Cardella Olga, Porru Natalina, Corrias Bruna, Pilurzu Graziella.</p>
<p>Commissione Dip. disciplinari e Innovazioni</p>	<p align="center">8. Commissione Dipartimenti Disciplinari</p> <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coordina i dipartimenti disciplinari in continuità orizzontale e verticale. 2. Promuove, coordina, progetta attività atte ad armonizzare il curricolo sia orizzontale, sia verticale del primo ciclo di istruzione. 3. Predisporre strumenti per il progetto educativo e didattico e per la programmazione disciplinare 4. Studia e ricerca sulle nuove Indicazioni per il curricolo <p>F.S. Area 2 Armeni Filiberta, Zanda Margherita, Angius Elisa, Concas Anna Maria, Porta Gigliola, Serra Mariangela</p>

Commissione creazione e gestione sito Web	<p align="center">Responsabili gestione sito Web</p> <p>5. Realizza con il supporto di un operatore tecnico informatico il sito Web della scuola 6. Gestisce il sito Web della scuola</p> <p>Personale Ata Docente: Zanda Margherita</p>
Referenti	<p align="center">Referenti:</p> <p>n°2 Referenti lingua straniera: Armeni M. Filiberta e Murgia Valentino n° 3 Referenti per l'educazione alla salute: Angius Elisa, Movic Moira, Piras Bruna</p>
Commissione Elettorale	<p align="center">Commissione Elettorale</p> <p>Aggiorna gli elenchi degli elettori, predispone tutti gli atti relativi alle elezioni. Personale Ata Zurrida Marco Rappresentanti genitori: Burranca Sandro, Paschino Alessandro. Docenti: Salis stefano, Struvaldi Alessia.</p>
Progetto Marte	<p align="center">Responsabili</p> <p>Responsabile Tecnico: Corrias Franco e Movic Moira</p>

IL SERVIZIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il fenomeno della dispersione scolastica, attribuibile ad una molteplicità di disagi vissuti dagli alunni, sebbene sia in costante calo perché da anni vengono realizzati progetti per contrastarla, rappresenta ancora un nodo cruciale da affrontare per migliorare la qualità del sistema scolastico passando dal diritto allo studio al diritto di riuscita, dalla logica della carenza a quella della potenzialità. Il servizio psicopedagogico e di orientamento scolastico si occupa in via prioritaria di tenere sotto controllo tale fenomeno (frequenze irregolari, abbandoni, comportamenti scorretti, impegno e partecipazione scarsi...).

L'operatore si preoccupa di contenere i disagi degli alunni attraverso il coinvolgimento di tutti gli "attori" (alumni, famiglie, docenti, dirigente, altri operatori...) ponendosi in un'ottica programmatoria che riesce a coordinare tre livelli diversi: il livello organizzativo, quello istituzionale, quello interistituzionale.

Egli si pone come "figura - cerniera" fra gli Operatori dei Servizi Territoriali e il mondo della scuola.

Il servizio contro la dispersione si prefigge di:

- identificare gli interventi opportuni per la risoluzione di problemi individuati
- agganciare le famiglie per coinvolgerle più attivamente nel progetto educativo della Scuola.
- Contattare i docenti delle classi delle scuole secondarie di 2° grado per analizzare le problematiche relative ai casi di insuccesso scolastico.

A tal fine si attueranno le seguenti attività:

- Valutazione intermedia a cavallo dei due quadrimestri;
- Consulenza familiare e tutoraggio degli alunni in difficoltà dell'Istituto

- Monitoraggio flussi ed esiti degli studenti iscritti al I, II, III, IV anno delle scuole secondarie di 2° grado;
- Incontri con la Commissione Continuità e Orientamento per predisporre un'indagine in tempo reale sull'andamento scolastico degli alunni che intraprendono gli studi secondari, anche prevedendo incontri con docenti referenti o Capi d'istituto.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola presta un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili programmando interventi che si pongono come obiettivo principale l'integrazione all'interno del gruppo classe. Per gli alunni disabili saranno ancora di più curate le fasi dell'accoglienza e della continuità, momenti importanti e significativi nel percorso educativo.

Si attuerà una programmazione che, partendo dall'analisi dei loro bisogni, mira a favorire la socializzazione nel gruppo e consente nello stesso tempo l'acquisizione di competenze e abilità strumentali linguistico - espressive, logico - matematiche, storico - geografico - scientifiche.

Le attività seguiranno un percorso rispettoso di momenti e fasi indispensabili:

- analisi della situazione di partenza
- programmazione degli interventi di sostegno e adattamento delle programmazioni
- interventi di verifica
- valutazione finale dell'intervento
- processo di continuità.

Nell'Istituto è presente un docente incaricato di svolgere la Funzione Strumentale dell'area 3 e un Gruppo GLHIS in cui sono inseriti tutti i docenti di sostegno dell'Istituto che operano insieme e intervengono per

risolvere qualsiasi difficoltà ostacoli l'integrazione, i docenti delle classi di riferimento. Al gruppo partecipano i genitori e gli operatori dei servizi sanitari.

Si procederà a predisporre il profilo dinamico funzionale che metterà in evidenza le potenzialità piuttosto che i deficit presenti.

Gli alunni sono aiutati dalle Amministrazioni comunali dei due Comuni di riferimento con un servizio di assistenza educativa anche domiciliare.

Gli assistenti educativi sono in stretto contatto con gli insegnanti e portano avanti attività concertate insieme.

FINALITÀ FORMATIVE D'ISTITUTO

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

Per questo l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. **(Indicazioni per il Curricolo Settembre 2007)**

Riferendosi alle indicazioni per il curricolo le finalità individuate dalla scuola per una **centralità della persona, per una nuova cittadinanza e per un nuovo umanesimo, sono le seguenti:**

- Porre l'alunno al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi
- Favorire l'autonomia di pensiero
- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- Insegnare "ad apprendere" e "Insegnare a essere"
- Sostenere l'interazione e l'integrazione con le altre culture
- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale
- Partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite come quella nazionale, quella europea, quella mondiale
- Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo
- Far comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e

- delle tecnologie
- Sviluppare la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle diverse conoscenze
- Sviluppare la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento
- Condurre alla consapevolezza dei grandi problemi dell'attuale condizione umana

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia “concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative” (Legge n.53/2003).

Nella Scuola dell'Infanzia i bambini rafforzano l'identità personale, l'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza; l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza in coerenza con le Indicazioni per il curricolo.

I “**Campi di esperienza educativa**” attraverso i quali si articolerà il curricolo sono:

- **Il sé e l'altro**
- **Corpo in movimento**
- **Linguaggi, creatività espressione**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

che verranno affrontati, nella pratica, via via che si svilupperanno temi o argomenti dell'esperienza quotidiana, stagionale o in occasione di ricorrenze annuali.. A titolo indicativo, si individuano alcune Unità di apprendimento: le Stagioni, il Natale, il Carnevale, la Pasqua, il Paese, la casa, la famiglia, la scuola, avendo cura di fare le opportune connessioni tra le varie attività. Si individua quindi una programmazione per unità di lavoro che consente di sviluppare gli Obiettivi di apprendimento e di personalizzarli nel tempo a disposizione per le attività curricolari, visto che il 20 % del monte ore annuale verrà dedicato all'attivazione dei laboratori, come predisposto nei progetti di arricchimento dell'offerta formativa (progetto “prelettura, prescrittura e precalcolo”, laboratorio creativo- espressivo, progetto continuità scuola primaria e dell'infanzia)

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

Si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare **il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.**

Alla Scuola Primaria è affidato il compito di far acquisire gli apprendimenti di base, sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di far acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Alla Scuola secondaria di primo grado, è affidato il compito di realizzare l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo attraverso:

- crescita delle capacità autonome di studio
- rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale
- organizzazione ed accrescimento delle conoscenze e delle abilità
- cura della dimensione sistemica delle discipline
- sviluppo delle competenze e delle capacità di scelta
- acquisizione strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione
- approfondimento nelle tecnologie informatiche
- aiuto ad orientarsi per la futura scelta

OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone, oltre all'**attività curricolare**, **un curriculum locale** da ritagliare per una quota del 20% dal monte ore obbligatorio delle varie discipline, e delle attività **facoltative opzionali**, che possono cioè essere seguite da gruppi di alunni in base alle loro preferenze e alle scelte dalle famiglie come attività da seguire nelle ore F/O previste dalla Riforma degli ordinamenti.

L'istituzione scolastica prevede inoltre di portare avanti **attività aggiuntive**, in collaborazione con le Amministrazioni comunali dei due paesi in cui opera l'istituto, con i Fondi Regionali, con i Fondi FSE e con i fondi e le risorse della scuola per progetti specifici.

Offerta Curricolare

La programmazione delle attività didattiche ed educative tiene conto di una novità significativa introdotta dalle **"Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo"** che sostituiscono le "Indicazioni Nazionali" finora in vigore. I docenti riuniti per dipartimenti hanno stabilito gli obiettivi obbligatori per raggiungere i traguardi di competenza suggeriti dal Ministero, lasciando però ampio margine ai Consigli di classe per la concreta attuazione delle attività formative e didattiche.

I Consigli di classe per l'attività di programmazione, in un contesto di approfondimento e di ricerca, prendono in esame il Pof con allegato il **Curricolo verticale di Istituto che contiene gli obiettivi di apprendimento per ciascuna classe**. La pianificazione della programmazione prevede, dopo l'analisi della situazione iniziale, la stesura di Unità di lavoro.

I C.d.C. realizzeranno quindi un ambiente di apprendimento in cui sono sviluppate le discipline e le aree disciplinari. previste dalle Indicazioni del Curricolo:

Area Linguistico-Artistico-Espressiva

Italiano

Lingue Comunitarie

Musica

Arte E Immagine

Corpo Movimento Sport

Area Storico-Geografica

Storia

Geografia

Area Matematico-Scientifico-Tecnologica

Matematica

Scienze Naturali e Sperimentali

Tecnologia

Curricolo locale:

La scuola dell'Autonomia è chiamata ad aprirsi al territorio, sia per recepirne le istanze da trasformare in bisogni formativi, sia per valorizzarne le risorse culturali, educative, ma anche strumentali e professionali presenti, riorganizzando i percorsi didattici in base ai bisogni degli alunni e delle famiglie, tenendo conto delle opportunità offerte dagli Enti locali e dalle agenzie educative presenti nel territorio, con l'obiettivo di migliorare gli standard di qualità della scuola predisponendo per gli alunni un'offerta formativa ricca e significativa. Il 20% delle discipline viene destinato dunque ad attività che tendono a far maturare negli alunni un sapere identitario.

Le attività che vengono proposte sono legate da diversi fili conduttori:

- studio delle peculiarità e delle potenzialità del territorio, secondo una prospettiva di formazione integrata che aiuti gli alunni a riconoscersi e ad integrarsi nel territorio in cui vivono, anche attraverso la conoscenza della vita della comunità del passato e la partecipazione consapevole a quella del presente.
- Utilizzo della lingua sarda per mantenere, con attività mirate, il patrimonio linguistico che rischia di essere perso poiché i giovani tendono ad utilizzare l'italiano come unica lingua.
- Salvaguardia della cultura e delle tradizioni locali
- Utilizzo della metodologia della ricerca e della scoperta guidata

Curricolo locale scuola primaria

Classe prima

Osservazione ed elaborazione di testi e illustrazioni sugli ambienti naturali e antropici presenti nel territorio: la collina (is concas), il fiume (Rio Mannu), la pianura(Ortus de mari), coste sabbiose e rocciose, il mare e il porto. (Portixeddu, su Portu de sa Pedrischedda, Buggerru).

Classe seconda

Conoscenza degli usi e dei costumi del mondo agro -pastorale fluminese (visita al museo etnografico).
Conoscenza storico –sociale artistico- geografico e patrimonio archeologico industriale- minerario:

visita agli ambienti minerari presenti nel territorio di Fluminimaggiore e Buggerru (Su Zurfuru, Galleria Henry, Galleria Lucienne, Museo del minatore)

Classe terza

Conoscenza delle ere geologiche attraverso i fossili delle prime forme di vita presenti nel territorio (archeociatine, trilobiti ecc).Museo paleontologico.

Conoscenza delle tracce antropiche relative al neolitico: Nuraghe de Su Oreri, Grotte de Su Mannau, Tombe dei giganti.

Classe Quarta

Conoscenza delle tracce lasciate dalle antiche civiltà : Fenici, Romani (Tempio di Antas)

Classe Quinta

Consolidare le conoscenze relative all'aspetto socio culturale e geografico -naturalistico di Fluminimaggiore ed espanderle al territorio regionale con l'utilizzo di testi specifici locali, di internet o con visite dirette.

Mettere in relazione la realtà locale con quella regionale.

Curricolo locale scuola secondaria

Italiano

- 1- fiabe, favole e leggende locali e sarde
- 2- tradizioni popolari, usanze locali e sarde
- 3- autori sardi dell'Ottocento e del Novecento: Grazia Deledda, Emilio Lussu, Giuseppe Dessi e i parchi letterari

Storia-geografia

- 1- la Sardegna e il Fluminese nel Medioevo
- 2- la fondazione di Flumini major nel 1704 e sua storia fino al Novecento
- 3- storia delle miniere e dell'industria

Matematica e Scienze

Educazione ambientale riferita al territorio

Studio della fauna e della vegetazione locale. Riconoscimento delle principali rocce del territorio.

Traduzione dei termini Italiano-Sardo in riferimento a piante, animali, rocce, agricoltura, attrezzi ecc.

Tecnologia

- 1- il legno, materia prima, derivata dagli alberi del territorio (leccio, sughero, ginepro, erica, lentisco) e usata anche come combustibile
- 2- allevamento del bestiame; il latte e sue trasformazioni in derivati,
- 3- energia elettrica e da fonti idrauliche utilizzate nelle miniere (Su Zurfuru) e energia meccanica da fonti idrauliche utilizzata per la macinazione dei cereali nel mulino idraulico di Fluminimaggiore

Inglese

confronto tradizioni locali con tradizioni anglosassoni

- 1- esecuzione di semplici ricette legate a relative festività
- 2- approfondimento delle ricorrenze festive anglosassoni e sarde e loro confronti
- 3- ricerca di materiale informativo illustrato sulle tradizioni gastronomiche locali e anglosassoni con esecuzione e degustazione di ricette tipiche

Arte e immagine

Studio dei beni ambientali e culturali locali

Musica

- 1- ninna nanne e filastrocche

- 2- strumenti musicali sardi
- 3- canti e musiche sarde
- 4- ricerca di materiale informativo illustrato sulle tradizioni gastronomiche locali e anglosassoni con esecuzione e degustazione di ricette tipiche

Scienze motorie e sportive:

Treking sul territorio associato alla osservazione della vegetazione locale

Religione:

feste religiose e riti ad esse collegati nel passato e nel presente.

Offerta facoltativa opzionale

I laboratori sono affidati ad uno o più docenti che organizzano percorsi formativi per gruppi di alunni della stessa classe, o di classi parallele riuniti per livello di apprendimento o per eseguire un preciso compito-progetto, o per assecondare interessi o attitudini comuni.

L'organizzazione laboratoriale ha lo scopo di impostare l'insegnamento/apprendimento in maniera attiva, progettuale e cooperativa, mettendo al centro dell'azione educativa la riflessione di ogni bambino sui suoi bisogni, i suoi ritmi e stili d'apprendimento, le operazioni che compie da solo e con gli altri.

Particolare importanza assumono i "laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti" (LARSA), strumenti formativi di personalizzazione che consentono ai docenti di sviluppare, in rapporto alle esigenze di piccoli gruppi omogenei o di singoli individui, interventi di recupero, potenziamento, accompagnamento e sostegno nel percorso di apprendimento.

PROGETTI COMUNI AGLI ORDINI DI SCUOLA

1. Progetto Sito Web
2. Ragazzi insieme in piscina e sul campo (art.24 LR.17/99)
3. Progetto Educazione stradale
4. Progetto Accoglienza e Continuità
5. Progetto Educazione alla Salute
6. Progetto Scuola sicura
7. Progetto Biblioteca
8. Progetto Viaggi di Istruzione
9. Progetto per l'integrazione degli alunni diversamente abili
- 10.

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Laboratorio Prelettura, Prescrittura e Precalcolo
2. Laboratorio Creativo Epressivo

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

1. Laboratorio di Continuità

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

1. Inserimento alunni diversamente abili: Piccoli Artigiani-Creo con le mani e con la mente (LR.31 /84)
2. Progetto Ragazzi insieme

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Avviamento alla Pratica Sportiva
2. Progetto per la Pubblicazione dei Lavori di Ricerca
3. Progetto prevenzione del Tabagismo

LABORATORI FACOLTATIVI /OPZIONALI

Scuola primaria e secondaria

1. Laboratorio Espressivo e di Progettazione
2. Laboratorio di Informatica
3. Larsa
4. Laboratorio di potenziamento linguistico e matematico

Scuola Secondaria

1. Laboratorio Ambientale
2. Laboratorio Linguistico
3. Potenziamento della Lingua Straniera
4. Laboratorio di Scienze Motorie
5. Laboratorio linguistico per il latino

PROGETTI IN RETE

1. **PROGETTO POR SARDEGNA 2000 – 2006 Misura 3.6 “Prevenzione della dispersione scolastica e formativa”** Progetto Sportello d’ascolto : “Uno Spazio per noi , parliamo, parliamoci, parliamone”
- 2) **PROGETTO POR SARDEGNA 2000 – 2006 Misura 3.6 “Prevenzione della dispersione scolastica e formativa”** Progetto R.A.L.M. : Rinforzo delle abilità logiche e matematiche

PROGETTI COMUNI AGLI ORDINI DI SCUOLA

1) PROGETTO SITO WEB

Obiettivi

- Rappresentare l'identità della scuola
- Diffondere contenuti culturali e didattici
- Offrire servizi didattici per studenti
- Offrire servizi per i genitori
- Rendere trasparente l'attività scolastica

Articolazione dell'attività

Alcuni contenuti saranno inseriti nel sito da subito, a breve termine (1-3 mesi), alcuni a medio termine (6 mesi - 1 anno), altri a lungo termine (dopo 1 anno e comunque dopo che il sito entra a regime e ne viene verificata la struttura e l'organizzazione portante)

Durata

Anno scolastico 2007/08

Risorse Umane

Docenti della Scuola –Esperto esterno- Personale ATA

Beni e servizi

Aule di informatica con collegamento ad internet

Aspetti tecnici: strumenti e pratiche per la realizzazione del sito

Il tecnico che si occuperà della realizzazione pratica del sito dovrà:

- Progettare la struttura e la mappa concettuale del sito.
- Sviluppare la grafica personalizzata delle pagine e contenuti specifici (in collaborazione con i docenti incaricati)
- Inserire nelle pagine web i contenuti forniti dalla scuola.
- Collaudo e pubblicazione del sito su Internet.
- Assistenza tecnica

2) PROGETTO “RAGAZZI INSIEME IN PISCINA E SUL CAMPO”

Requisiti:

- Collaborazione Scuola/ Enti Locali e Scuola/Federazione e Associazioni Sportive
- Arricchire l’Offerta Formativa
- Variare l’intervento didattico e metodologico
- Flessibilità dell’orario e del curriculum
- Sperimentare l’introduzione di attività sportive non praticabili sul posto

Finalità:

- Formazione dello sviluppo armonico e creativo della personalità dei ragazzi
- Socializzazione intesa come inserimento continuo e costruttivo nel gruppo
- Consolidare gli interscambi culturali e sportivi tra alunni di realtà scolastiche diverse
- Intensificare la collaborazione scuola-famiglia
- Favorire l’integrazione di alunni in situazione di handicap

Obiettivi:

- Acquisire le tecniche natatorie e le tecniche degli stili natatori
- Sviluppare e consolidare il dinamismo e affinare la destrezza

Metodologia:

Trasporto degli alunni tramite pullman alla piscina comunale di Guspini. Gli alunni saranno accompagnati dai docenti di classe e, in piscina, saranno seguiti da istruttori specializzati nelle attività di nuoto.

Durata:

Anno scolastico 2007/08

Scuole coinvolte:

Scuole Primarie e Secondarie di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru.
Gruppo misto di alunni provenienti da tutte le classi.

Risorse umane:

Docenti della scuola competenti. Personale ATA
Istruttori esterni.

Beni e servizi:

Pullman da noleggiare. Piscina esterna.

Risultati attesi:

Miglioramento della coordinazione generale, delle capacità motorie e di quelle natatorie.

Modalità di valutazione dei risultati conseguiti:

Osservazione degli alunni, prove pratiche per evidenziare i progressi effettuati. Somministrazione di un questionario rivolto a docenti, alunni e genitori per accertare il livello di gradimento dei percorsi seguiti.

3)PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Requisiti

- Flessibilità gruppo classe
- Arricchimento dell'offerta formativa
- Collaborazione scuola / ente locale

Finalità

Educare gli alunni ad un uso corretto dei beni comunitari e al rispetto delle regole sia a scuola che all'esterno

Obiettivi

- Riconoscere e rispettare, in situazione, la segnaletica stradale.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).
- Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interagiscono con la circolazione stradale.
- Essere consapevole del rapporto traffico-ambiente ed assumere comportamenti coerenti a mantenerlo in una condizione di equilibrio.

Attività e Metodologia.

Riproduzione della segnaletica stradale. Realizzazione di percorsi in situazione reale e simulata vissuti nei diversi ruoli (pedone, ciclista, motociclista). Principi di sicurezza stradale; l'uso del casco.

Analizzare problematiche ambientali relative alla circolazione: problemi ed ipotesi di soluzione.

Attività di educazione stradale finalizzate alla partecipazione al progetto provinciale piccoli utenti per la strada

Corso per il conseguimento del patentino per la guida dei ciclomotori, rivolto agli alunni che frequentano la classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Maggio:partecipazione alla manifestazione di Educazione stradale

Giugno: Conseguimento patentino per ciclomotori

Scuole coinvolte

Tutte le scuole dell'Istituto

Risorse umane

Docenti delle varie classi. Personale ATA. Vigili urbani, Forze dell'ordine.

Beni e servizi

Materiali di facili consumo. Mezzi di trasporto.

Risultati attesi

Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).

4) PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

La scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione.

Dalla reciproca conoscenza nasce un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo.

Requisiti

- Flessibilità gruppo classe
- Arricchimento dell'offerta formativa
- Collaborazione scuola / ente locale/ Pro Loco

Finalità

- Facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica.
- Favorire il passaggio tra i vari ordini di Scuola.
- Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica.

Obiettivi

- Costruire un progetto educativo integrato tale da garantire la continuità
- Prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuole
- Far conoscere gli spazi, le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni.
- Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la scuola propone.
- Far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline.
- Rilevare la situazione complessiva degli alunni in ingresso.

Metodologia

Verifica competenze e abilità trasversali e disciplinari, individuazione di interventi di recupero, colloqui di informazione con i genitori e incontri con insegnanti di altri Istituti

Tutte le classi possono partecipare ad un progetto comune come testimonianza del senso di appartenenza allo stesso Istituto.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Scuole coinvolte

Tutte le scuole dell'Istituto

Risorse umane

Docenti delle varie classi. Personale ATA

Beni e servizi

Materiali di facile consumo e per attività creative.

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza allo stesso Istituto

5) PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Obiettivi

- Adottare comportamenti sani e corretti
- Riconoscere le problematiche connesse all'uso di fumo, alcool, droga e disordini alimentari
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica per lo sviluppo psicofisico dell'individuo e saperla distribuire nell'arco della giornata
- Realizzare esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso
- Conoscere e adottare modalità preventive per malattie ereditarie e infettive comuni nel territorio

Metodologia

Proiezioni e commenti di videocassette e diapositive relative agli argomenti trattati. Consultazione di testi specialistici. Saranno utilizzati, inoltre, opuscoli e riviste fornite dalla scuola e dalle Aziende Sanitarie. Partecipazione alle iniziative promosse dall' ASL. Collaborazione con le famiglie.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Alunni coinvolti

Tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru.

Risorse umane

Referente per l' educazione alla salute, docenti di scienze matematiche e tecnologia, operatori delle A.S.L., Enti Locali, Associazioni di volontariato, genitori, esperti esterni, ATA.

Beni e servizi

materiale didattico (video cassette, C.D. rom, ricerca in rete, ecc.)
Laboratorio scientifico, scuolabus o altri mezzi di trasporto

6) PROGETTO SCUOLA SICURA “CONOSCERE PER PREVENIRE”

Responsabile del Progetto: Prof. Franco Corrias

Obiettivi

- Addestrare gli alunni e tutto il personale scolastico ad abbandonare, in modo rapido e sicuro, i vari edifici scolastici dell'istituto Comprensivo, nel caso si creasse una situazione di pericolo
- Addestrare gli addetti antincendio e gli addetti di primo soccorso per gli interventi più urgenti in caso di necessità

Risorse Umane

Tutto il personale della scuola (alunni, docenti e non docenti,) e, in modo particolare, tutto il personale coinvolto nelle squadre di emergenza.

Durata

Anno scolastico di riferimento: 2007/2008

Risultati attesi

Il più importante risultato che ci attendiamo è quello di preparare tutto il personale per una eventuale emergenza, in modo particolare gli addetti antincendio e gli addetti pronto soccorso, i quali dovranno rendersi conto dei momenti in cui dovranno intervenire per spegnere un principio d'incendio o dell'assistenza che dovranno dare ad un eventuale infortunato.

Azioni previste

I primi tre mesi serviranno per mettere a punto la cartellonistica e la revisione del piano di emergenza. Dicembre e gennaio saranno dedicati al corso di aggiornamento per gli addetti di primo soccorso e alla prima prova di evacuazione degli edifici dell'Istituto comprensivo. Nel mese di febbraio si effettuerà il secondo corso di aggiornamento per gli addetti al primo soccorso, mentre i restanti mesi serviranno per sistemare la documentazione. A maggio è prevista la seconda prova di evacuazione.

Beni e servizi

Oltre alle risorse umane, sarà necessario il seguente materiale:

- n. 4 risme di carta per fotocopie A4;
- n.2 cartucce nere e n. 2 a colori per stampanti;
- n. 2 CD vergini;
- n.100 fogli di plastica per plasticare cartellonistica;
- n.3 cassette pronto soccorso;
- n.3 palloni rianimazione con maschera;
- n.1 manichino per prove pronto soccorso;
- n. 3 misuratori pressione arteriosa;
- n.1 bombola GPL da 1 Kg;
- lt 10 di gasolio;
- n.8 ricariche per estintori

Azioni di controllo previste

Sono previste in tutte le classi esercitazioni pratiche di evacuazione che serviranno per migliorare i meccanismi in vista delle prove di evacuazione ufficiali.

Effetti e impatto previsti

Considerando che la paura e il panico sono i peggiori nemici dell'uomo, questo progetto dovrà servire a mettere a punto i vari meccanismi che legano gli alunni alle squadre di evacuazione, in modo che tutti siano pronti a svolgere determinate azioni che nei momenti di pericolo non possono essere improvvisate. Le due prove di evacuazione annuali serviranno a valutare se le varie fasi del progetto hanno dato gli esiti previsti

7) PROGETTO BIBLIOTECA

Finalità

- Recuperare la motivazione alla lettura
- Favorire la curiosità mentale
- Rafforzare l'ascolto e l'attenzione

Obiettivi

- Comprendere il significato globale di un testo narrativo e poetico
- Ampliamento del lessico
- Migliorare la produzione e la comprensione linguistica scritta e orale
- Stimolare il gusto per la lettura

Metodologia

Letture di testi di narrativa, poetici e teatrali, conversazioni, confronti, discussioni e manipolazione del testo

Classi coinvolte: tutte le classi dell'istituto

Durata

A.S.2007/08

Risorse umane

Docenti e alunni Personale ATA

Beni e servizi

Testi narrativi, poetici, teatrali

Risultati attesi

- Apprezzamento della lettura
- Migliorare la lettura e la decodificazione del testo

8) PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E TRENINO VERDE

Responsabile progetto: Dirigente Scolastico

Destinatari: tutti gli alunni che frequentano l'Istituto. Per il viaggio con il trenino verde solo le classi quinte.

Obiettivi

- Incoraggiare e stimolare le giovani generazioni a conoscere ed apprezzare le bellezze paesaggistiche
- Conoscere il patrimonio artistico culturale regionale ed italiano
- Integrare le conoscenze scolastiche con l'osservazione diretta dei luoghi dei beni ambientali e culturali
- Acquisire la diretta consapevolezza delle fonti storiche, di monumenti e delle opere d'arte presenti nelle città d'arte e nei musei.

Durata

Dal mese di marzo 2008 alla prima decade di maggio 2008

Risorse Umane

Docenti – Personale ATA – Esterni

Beni e servizi

Finanziamenti: L.R. n. 31/84

Contributo della Regione Sardegna e del Servizio Turistico delle Ferrovie della Sardegna L.R. 24/04/01 n°6 per il viaggio con il trenino Verde.

Noleggio pullman – Viaggio aereo- Agenzia – Musei, ecc

9) PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Destinatari: tutti gli alunni in situazione di handicap certificato che frequentano l'istituto.

Responsabile di progetto

Obiettivi

- Integrazione alunni disabili all'interno del gruppo di appartenenza
- Socializzazione all'interno del gruppo
- Acquisizione di competenze e abilità strumentali linguistico espressive, logico-matematiche, storico geografiche e pratico operative

Durata

A.S.2007/08

Risorse Umane

Docenti specializzati- Personale ATA

Beni e servizi

Fondi Nazionali.

Tutti i materiali necessari per l'integrazione

SCUOLA DELL'INFANZIA

1) LABORATORIO “PRELETTURA, PRESCRITTURA E PRECALCOLO”

Requisiti

Arricchimento dell'Offerta Formativa

Finalità

- Favorire le interazioni spontanee con la lingua scritta; valorizzare le potenzialità individuali
- Miglioramento del successo formativo

Obiettivi

- Acquisire competenze e conoscenze preparatorie agli apprendimenti specifici della scuola primaria
- Favorire lo sviluppo di competenze e di attitudini individuali
- Favorire lo sviluppo positivo di sé e di atteggiamenti di fiducia nelle proprie ed altrui possibilità

Metodologia

Allestimento e utilizzo di un laboratorio strutturato per attività di prelettura, prescrittura e precalcolo nell'ottica della continuità educativa con la scuola primaria.

Saranno utilizzati: il gioco, la ricerca, la formulazione di ipotesi e la verifica delle stesse.

Le attività riguarderanno: stabilire corrispondenze tra singole quantità, quantificare elementi, formare insiemi, riconoscere grafemi.

Durata

Anno scolastico 2007/08

Scuole coinvolte

Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia.

Risorse umane

Tutti i docenti e personale ATA.

Beni e servizi

Sussidi didattici, materiale di facile consumo

Risultati attesi

Alunni che possiedono solidi prerequisiti di base per l'apprendimento della lettura, scrittura e calcolo

2) LABORATORIO CREATIVO ED ESPRESSIVO

Requisiti

Arricchimento dell'offerta formativa

Finalità

- Favorire l'inserimento nel gruppo
- Promuovere e curare l'espressione, la comunicazione e la socializzazione.

Obiettivi

- Ampliare la partecipazione e l'interesse ad apprendere attraverso attività di tipo manipolativo, mimico gestuale di competenze e di attitudini individuali
- Favorire lo sviluppo positivo di sé e di atteggiamenti di fiducia nelle proprie e altrui possibilità
- Acquisire nuove tecniche e l'uso appropriato di materiali e strumenti.

Metodologia

I percorsi didattici si svilupperanno attraverso:

Il gioco

L'operatività

La libera esplorazione

La ricerca guidata

Lavori per gruppi omogenei ed eterogenei

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Da ottobre a Giugno durante l'ora di Compresenza dei docenti.

Scuole coinvolte

Tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia

Risorse umane

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia

Beni e servizi

Sussidi didattici, materiale di facile consumo, materiale di recupero

Risultati attesi

Potenziamento dell'autostima

Socializzazione

Miglioramento delle capacità manuali ed espressive

Sviluppo della creatività

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

1) LABORATORIO DI CONTINUITÀ

Requisiti

Arricchimento dell'offerta formativa

Finalità

- Instaurare una continuità vera e concreta con la scuola primaria
- Favorire lo sviluppo integrale dei bambini come soggetti attivi in continua interazione positiva con l'ambiente di vita
- Socializzazione intesa come inserimento continuo nel gruppo.
- Favorire le interazioni spontanee con la lingua scritta; valorizzare le potenzialità individuali
- Miglioramento del successo formativo

Obiettivi

- Sviluppare la capacità attentiva, di ascolto e di comprensione del testo
- Sviluppare la capacità di verbalizzare i testi letti rispettando i turni durante la conversazione.
- Accrescere le capacità manipolative attraverso l'elaborazione di messaggi grafici e plastici

Metodologia

I percorsi didattici che si svilupperanno attraverso incontri tra gli alunni della scuola dell'infanzia e quelli del primo anno della primaria, scambiandosi delle visite reciproche, prevedono le seguenti attività:

- conversazione collettiva
- lettura delle diverse sequenze dei racconti
- rappresentazioni grafiche e plastiche relative ai racconti
- Canti, giochi filastrocche

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Da Settembre a Maggio con incontri da stabilire in sede di programmazione, soprattutto in vicinanza delle festività e durante l'ora di Compresenza dei docenti.

Destinatari

Gruppi di bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della primaria

Risorse umane

Docenti della scuola dell'infanzia e del primo anno della primaria

Beni e servizi

Sussidi didattici, materiale di facile consumo, materiale strutturato.

Verifica e valutazione

Verranno utilizzate schede di verifica riproducenti le sequenze dei testi narrativi ed un'osservazione continua e sistematica dell'esperienza per rilevarne il grado di interesse e di partecipazione da parte degli alunni.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

1)PICCOLI ARTIGIANI-CREO CON LE MANI E CON LA MENTE (LR.31 /84)

Requisiti

- Flessibilità gruppo classe
- Collaborazione Scuola / Ente locale- Regionale

Finalità

- Favorire la relazione e la comunicazione affettiva con compagni ed insegnanti
- Stimolare l'interesse attraverso l'operatività
- Sviluppare le abilità motorio-prassiche
- Sviluppare le abilità nel lavoro
- Sviluppare l'autostima
- Sviluppare l'autonomia
- Stimolare il gusto estetico e la creatività

Risorse Umane

Interne: Docenti di sostegno, Docente di Scienze Motorie. Personale ATA

Esterne: Artigiani locali

Destinatari

Alunni portatori di handicap con ritardo d'apprendimento e gruppi di alunni delle rispettive classi per l'integrazione e una maggiore motivazione all'attività proposta.

Obiettivi

- Prendere coscienza che atteggiamenti di attenzione, precisione e ordine sono alla base di ogni sapere e saper fare
- Acquisire consapevolezza dell'utilità e dell'uso dei materiali, dell'ordine e della pulizia
- Acquisire un uso appropriato dei materiali e degli strumenti
- Orientare gli alunni verso un'attività professionale che permetta in futuro, un inserimento nel mondo del lavoro

Attività e Metodologia

Costruzione di oggetti dell'artigianato tradizionale fluminense quali cestini realizzati con di diversi tipi di materiale (giunco, canna, olivastro, salice etc...), di ceramica e di terra cotta

Beni e Servizi

- Fotocamera digitale, videocamera digitale, PC portatile con stampante fotografica, forno per ceramica.
- Ceramica, creta e relativi colori, strumenti per le attività manuali, materiale vario per le attività manuali.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Risultati attesi

Aumento dell'autostima e migliore percezione di sé

Verifiche

Individuazione delle ricadute positive in ambito scolastico

Prodotto finale

Realizzazione di un libretto sul lavoro svolto e una mostra degli oggetti prodotti, accompagnati da una scheda di presentazione effettuata dagli stessi al computer

2) PROGETTO RAGAZZI INSIEME

Responsabile progetto

Requisiti:

- Collaborazione Scuola/ Enti Locali
- Arricchire l'Offerta Formativa
- Flessibilità dell'orario e del curriculum

Finalità:

- Favorire la presa di coscienza dell'importanza delle attività motorie per lo sviluppo armonico psicofisico.

Obiettivi:

- Conoscere e utilizzare efficacemente le proprie capacità
- Sperimentare il confronto agonistico con i compagni
- Relazionarsi positivamente con il gruppo
- Riconoscere le tipologie del gioco e le problematiche che presenta

Durata:

Anno scolastico 2007/2008

Scuole coinvolte:

Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Fluminimaggiore e di Buggerru

Risorse umane:

Docenti- Personale ATA- Personale Enti Locali

Beni e servizi:

Campo Sportivo

L'Amministrazione comunale si farà carico di fornire i materiali necessari alla manifestazione e le medaglie per la premiazione di tutti gli alunni partecipanti

Prodotto finale:

Partecipazione alla manifestazione "Ragazzi insieme" che prevede giochi sportivi studenteschi per i due ordini di scuole coinvolti.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

1)AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Requisiti

Possibilità di svolgere attività extracurricolari

Finalità e Obiettivi

- Ampliare il proprio vissuto motorio
- Promuovere l'autocontrollo, la solidarietà e la cooperazione
- Sviluppare la personalità e valorizzare il potenziale umano e motorio di ogni singolo alunno
- Arricchire la sfera affettivo – relazionale
- Promuovere un positivo impiego del tempo libero

Attività e Metodologia

Attività Sportive di vario genere sia maschili che femminili. Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. Tornei di Istituto. Si privilegerà la componente ludica dello sport e si cercherà di coinvolgere la totalità degli studenti.

Durata

A.S.2007/08 da Ottobre a Maggio

Scuole coinvolte

Scuola secondaria di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru

Risorse umane

Docente di Scienze Motorie - Personale ATA

Beni e servizi

Utilizzazione della palestra, Campo comunale, Parco Comunale ed eventuali altri spazi disponibili. Materiale sportivo in dotazione alla scuola.

Modalità di valutazione dei risultati conseguiti

La verifica troverà la sua massima espressione durante le fasi di gara. Questa intesa come momento di verifica del lavoro svolto e degli obiettivi realmente raggiunti, terrà conto del livello di partenza , dei progressi fatti nonché dell'impegno profuso durante le attività.

2)PROGETTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI LAVORI DI RICERCA

Requisiti:

- Finanziamento Regionale e/o Comunale
- Collaborazione Scuola/ Associazioni ed Esperti locali

Finalità e Obiettivi:

- Incentivare i lavori di ricerca
- Valorizzare i lavori più significativi della scuola
- Recuperare e rivalutare le proprie radici storiche e culturali
- Sviluppare la creatività e l'inventiva

Metodologia

Formazione di gruppi di lavoro. Raccolta dei lavori significativi e originali derivanti da attività di ricerca sul campo. Pubblicazione degli stessi per disseminare l'esperienza

Durata:

Anno scolastico 2007/2008

Scuole coinvolte:

Scuola secondaria di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru

Destinatari

Alunni di tutte le classi

Risorse umane:

Docenti della scuola con le competenze necessarie, Esperti esterni

Beni e servizi:

Materiali di facile consumo, fotocopiatore, computer con scanner e stampante. Tipografia

Risultati attesi e Prodotto finale:

Valorizzazione delle ricerche ambientali e relative alle tradizioni popolari. Conoscenza e rispetto dell'ambiente e della storia culturale della Sardegna. Documentazione dei lavori eseguiti attraverso la pubblicazione di opuscoli o piccoli testi.

3) PROGETTO PREVENZIONE DEL TABAGISMO

Requisiti:

- Collaborazione Asl – Enti locali
- Accordo di programma sulle tossicodipendenze
- Assessorato alle politiche sociali, sanitarie e per la famiglia
- Provincia Carbonia Iglesias

Obiettivi

- Evitare l'iniziazione dell'uso di tabacco tra i giovani
- Promuovere l'interruzione dell'uso al fumo di sigaretta di adulti e giovani
- Favorire interventi educativi rispetto al fumo
- Prevedere una formazione degli insegnanti in modo che possano sia applicare gli interventi di prevenzione sia integrarli
- Coinvolgere i genitori per sostenere i programmi di prevenzione attuati dai figli

Attività

Organizzazione di uno sportello itinerante –informativo e di ascolto presso le sedi scolastiche
Organizzazione di incontri informativi/formativi per insegnanti e personale tecnico amministrativo.
Organizzazione focus group per i genitori e allenatori. Concorso miglior slogan pubblicitario. Produzione di un cortometraggio. Cineforum. Progettazione del sito internet dedicato al tema. Peer education.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Alunni coinvolti

Tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru.

Risorse umane

Referente per l' educazione alla salute, docenti di scienze matematiche e tecnologia, operatori delle A.S.L., Enti Locali, Associazioni di volontariato, genitori, esperti esterni, ATA.

Beni e servizi

Materiale didattico (video cassette, C.D rom, ricerca in rete, ecc.)

LABORATORI FACOLTATIVI/ OPZIONALI

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

1) LABORATORIO ESPRESSIVO E DI PROGETTAZIONE

Requisiti:

Arricchimento dell'offerta formativa

Finalità:

- Formazione dello sviluppo armonico e creativo della personalità dei ragazzi
- Socializzazione intesa come inserimento continuo e costruttivo nel gruppo

Obiettivi:

- Ampliare la partecipazione, l'interesse e la motivazione ad apprendere degli alunni, con un coinvolgimento a livello manipolativo, ideativo e cognitivo.
- Stimolare la creatività.
- Sviluppare la coordinazione e la manualità.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

Metodologia

Coinvolgimento attivo dei ragazzi nella pratica gestionale del laboratorio: ogni alunno avrà delle consegne da rispettare che cambieranno a seconda del tipo di lavoro. Sperimentazione di diverse tecniche, materiali e mezzi, responsabilizzazione degli alunni sui lavori che si propongono in modo che ognuno possa operare consapevolmente le sue scelte. Cooperative learning-simulazione

Scuole coinvolte

Scuole Primaria di Fluminimaggiore e Buggerru e Scuole Secondarie di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru . A seconda delle attività sono previsti gruppi misti di alunni.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Risorse umane

Docenti e Personale ATA

Beni e servizi

Materiali di facile consumo.

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità manuali, sviluppo della creatività, acquisizione di tecniche specifiche.
- Alto grado di soddisfazione degli alunni per i lavori realizzati.

Prodotto finale

Mostra finale nei locali della scuola primaria e secondaria di I grado con esposizione al pubblico degli oggetti realizzati. Murales.

Modalità di valutazione dei risultati conseguiti

Osservazione degli alunni e dei lavori prodotti durante le attività pratiche. Compilazione di un questionario per monitorare l'efficacia e il gradimento del percorso proposto.

2)LABORATORIO DI INFORMATICA

Finalità

Il compito della scuola deve essere quello di favorire l'apprendimento di un uso consapevole, ben finalizzato e specificatamente selezionato, delle tecnologie informatiche. Esigenze anche evidenziate dalle Indicazioni Nazionali della Riforma scolastica.

Requisiti

- Arricchimento dell'offerta formativa
- Flessibilità del gruppo-classe
- Collaborazione Scuola Enti Locali
- Inserimento e integrazione di alunni H

Obiettivi

- Conoscenza e uso consapevole delle nuove tecnologie
- Acquisizione di abilità e procedure puramente tecniche
- Utilizzo di programmi per ampliare e potenziare le capacità linguistiche, di sintesi e creative
- Elaborare testi con grafici e collegamenti ipertestuali, testi con immagini, testi creativi, ipertesti

Metodologia

Verrà utilizzata una metodologia operativa. I ragazzi verranno impegnati individualmente e in gruppi in:

- momenti operativi che prevedono l'esecuzione di esercizi di applicazione, riguardanti i comandi trattati;
- in momenti operativi che daranno spazio alla loro creatività nel comunicare un concetto o un contenuto.
- Utilizzo dei programmi informatici presentati; sviluppo delle capacità di realizzare mappe o schemi per comunicare un'idea; sviluppo della capacità di comunicare in modo sintetico, creativo ed incisivo un determinato contenuto. Capacità di effettuare ricerche in rete (scuola secondaria)

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Scuole coinvolte

Scuole secondarie di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru

Risorse umane

- Docenti della scuola che possiedono competenze informatiche. Personale ATA
- Esperti esterni

Beni e Servizi

- Materiale di facile consumo, cartucce per stampante, floppy
- aula di informatica con collegamento ad Internet

Risultati attesi

- Utilizzo dei programmi informatici presentati;
- sviluppo delle capacità di realizzare mappe o schemi per comunicare un'idea;
- sviluppo della capacità di comunicare in modo sintetico, creativo ed incisivo un determinato contenuto.

Prodotto finale

Produzione di una presentazione Power Point e presentazione della stessa ad altri alunni dell'Istituto Comprensivo ed eventualmente anche ai genitori.

Modalità di Valutazione dei Risultati conseguiti

Prova pratica al computer.

Analisi del prodotto realizzato.

3)LABORATORIO DI RECUPERO E SVILUPPO DELL'APPRENDIMENTO (L.a.r.s.a.)

Requisiti

- Flessibilità dell'orario e del curriculum
- Arricchimento dell'offerta formativa

Finalità

Favorire l'integrazione nel contesto sociale

Obiettivi

- Recuperare e consolidare le competenze di base
- Sviluppare capacità creative, logiche e riflessive
- Acquisire autostima
- Stimolare la motivazione all'apprendimento
- Valorizzare le attitudini e le potenzialità personali

Scuole coinvolte

Scuole primarie e secondarie di I grado di Fluminimaggiore e Buggerru: tutte le classi e tutti i docenti.

Durata

A.S.2007/08

Metodologia

Ogni Consiglio di Classe, o équipe pedagogica, in base all'orario interno previsto e all'adozione della **flessibilità** come criterio guida, può prevedere attività di recupero e/o di sviluppo da dedicare agli alunni che non hanno conseguito le abilità o le competenze previste per molteplici motivi (assenze prolungate, demotivazione momentanea, ritmi di apprendimento diversificati, condizioni relazionali).

- Le classi parteciperanno alle attività di recupero e sviluppo durante le ore destinate alle attività F/O, le classi di Fluminimaggiore e Buggerru anche durante un'ora aggiuntiva pomeridiana
- Il monitoraggio e la valutazione saranno effettuati a tre livelli: singoli docenti, Consigli di classe, Collegio dei docenti

4) LABORATORIO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO E MATEMATICO

Le recenti indagini sul livello di apprendimento degli alunni evidenziano una notevole carenza nell'Italiano, Matematica e nelle Scienze.

Nel progetto OCSE - PISA il punto di riferimento è una concezione della matematica che fa riferimento alle capacità degli studenti di analizzare, ragionare, argomentare e comunicare, risolvere e interpretare problemi matematici in una diversità di situazioni che coinvolgono i concetti di quantità, di spazio, di probabilità e altri concetti matematici di base.

Finalità

Potenziare lo studio e l'approfondimento delle discipline scientifiche e linguistiche non solo per migliorare gli esiti immediati degli alunni ma anche perché una carente preparazione nelle suddette discipline penalizza il decorso degli studi successivi, determinando spesso dispersione scolastica.

Obiettivi formativi specifici e trasversali

- Valorizzare le diverse forme di intelligenze
- Promuovere la capacità di riflessione meta-cognitiva sul proprio stile di apprendimento per "imparare ad imparare"
- Sviluppare in tutti gli allievi adeguati livelli di competenze logico matematiche, linguistiche e di problem-solving
- Comprendere il ruolo che la matematica e le scienze giocano nel mondo e nelle attività di vita quotidiana
- Motivare ed acquisire padronanza nel lessico, nelle strutture e nelle funzioni linguistiche attraverso un approccio ludico.

Articolazione delle attività e Metodologia

Saranno basate su un approccio tendente a coinvolgere e stimolare la globalità degli alunni che suddivisi in piccoli gruppi avranno modo di lavorare con una didattica di tipo attivo e laboratoriale. Questi momenti saranno anche utili per riflettere sul proprio apprendimento, potenziare e consolidare le loro conoscenze e abilità, sviluppare argomenti che suscitano il loro interesse, tenendo sempre presenti gli obiettivi formativi stabiliti.

Classi coinvolte

Classi aperte, organizzate per gruppi di livello e di interesse, in base alle competenze già possedute e alla motivazione dei singoli.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Risorse

Docenti interni delle relative discipline.

Verifica e valutazione

Ci sarà una valutazione continua sulla base delle osservazioni effettuate durante l'attività e prendendo atto delle ricadute positive nelle discipline curriculari.

Scuola Secondaria di 1° Grado

1) LABORATORIO AMBIENTALE

Requisiti:

- Collaborazione Scuola/Ente locale
- Arricchimento dell'offerta formativa.

Finalità:

Rispetto e tutela dell'ambiente

Socializzazione intesa come inserimento continuo e costruttivo nel gruppo

Obiettivi:

- Acquisizione di un metodo di ricerca
- Conoscenza del territorio e delle sue risorse
- Rispetto e cura del verde
- Sensibilità ai problemi ambientali e alla tutela dell'ambiente
- Sviluppo della capacità di osservazione
- Conoscenza del patrimonio naturalistico del territori

Metodologia:

Il laboratorio si svolgerà prevalentemente negli spazi esterni: gli alunni saranno guidati gradualmente alla scoperta, alla ricerca delle peculiarità del territorio e all'osservazione diretta. Saranno frequenti le escursioni didattiche e le visite ai musei.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Scuole coinvolte:

Gruppi di alunni della scuola secondaria di primo grado.

Risorse umane:

Insegnanti di scienze matematiche e lettere. Personale ATA

Beni e servizi:

Laboratorio scientifico. Utilizzo dello scuolabus.

Risultati attesi:

Miglioramento delle capacità di osservazione, conoscenza di alcune caratteristiche del proprio territorio, rispetto ambientale.

Prodotto finale:

Documentazione dei lavori eseguiti.

Modalità di Valutazione dei risultati conseguiti:

Osservazione degli alunni e dei lavori prodotti durante le attività pratiche. Compilazione di un questionario per monitorare l'efficacia e il livello di gradimento e di condivisione del percorso proposto.

2)LABORATORIO LINGUISTICO

Finalità

Migliorare il successo formativo

Obiettivi

- Migliorare le competenze linguistiche anche attraverso codici diversi.
- Ampliare la potenzialità comunicativa orale e scritta
- Potenziare la motivazione e le abilità trasversali
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio giornalistico e cinematografico
- Acquisire un metodo di studio funzionale.

Metodologia

La metodologia utilizzata sarà principalmente laboratoriale, gli alunni con suddivisi per gruppi di interesse o di livello affronteranno lo studio della lingua Italiana in modo creativo. Verranno supportati oltre che da testi vari anche da materiale audiovisivo.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Risorse umane

Docenti di Lettere. Personale ATA

Beni e risorse

Televisore, videoregistratore, lavagna luminosa, computer, ecc.; film e testi vari.

Prodotti

Attività di Cineforum, produzione di un audiovisivo e/o di un giornalino

3) LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA

Inglese, Francese, mediante drammatizzazioni a scopo didattico e Interazione con esperti di Madrelingua.

Finalità

- creare una situazione di reale comunicazione in lingua, rendendo quindi
- funzionale e operativo questo strumento comunicativo
- stimolare la comprensione e la comunicazione orale

Obiettivi

Motivare ed acquisire padronanza nel lessico, nelle strutture e nelle funzioni linguistiche attraverso un approccio ludico-orale e sketches graduati

Metodologia

Basata su un approccio tendente a coinvolgere e stimolare la globalità di un alunno, tale attività offre nuovi ed entusiasmanti momenti in lingua; gli studenti entrano in contatto linguistico e culturale con parlanti nativi come se partecipassero ad una vacanza studio all'estero.

Durata

Da stabilire in base alle risorse finanziarie. I laboratori possono essere condensati in poche giornate o in più giorni consecutivi.

Attività

Laboratori interattivi svolti in lingua e predisposti in base al livello dei partecipanti, che comprendono: drammatizzazioni, action songs, grammar games, making things e, a parte, shows didattici.

Classi coinvolte

Classi aperte selezionate in base alle competenze già possedute e alla motivazione dei singoli.

Risorse

Docenti interni delle relative discipline, tutor /animator i di madre lingua, specializzati nella drammatizzazione e dotati di carica affettiva. Personale ATA

Spazi necessari

Le singole classi, la sala teatrale.

4) LABORATORIO DI SCIENZE MOTORIE

Requisiti:

- Flessibilità del gruppo classe
- Arricchimento dell'Offerta Formativa

Finalità:

- Favorire la presa di coscienza dell'importanza delle attività motorie per lo un armonico sviluppo psicofisico.

Obiettivi:

- Percepire e conoscere il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo
- Conoscere e ed utilizzare efficacemente le proprie capacità
- Mettere in atto comportamenti funzionali al compito
- Sperimentare il confronto agonistico con i compagni
- Relazionarsi positivamente con il gruppo
- Riconoscere le tipologie del gioco e le problematiche che presenta

Metodologia:

Si userà il criterio della gradualità procedendo dalla libera esplorazione, dalla scoperta guidata fino ad arrivare ad acquisire apprendimenti e tecniche specifiche sempre più complessi, senza tralasciare la creazione personale e lo sviluppo di un proprio stile motorio.

Durata:

Anno scolastico 2007/2008

Scuole coinvolte:

Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Fluminimaggiore e di Buggerru

Risorse umane:

Docenti- Personale ATA- Personale Enti Locali

Beni e servizi:

Palestra scolastica e comunale. Campo Sportivo

Materiali: palloni per i diversi sport, attrezzature e sussidi di vario genere

Risultati attesi:

Miglioramento della coordinazione dinamico-generale. Acquisizione di regole di base dei giochi sportivi. Miglioramento della destrezza e resistenza fisica

Prodotto finale:

Partecipazione a giochi sportivi studenteschi e a tornei interni di classe e interclasse

5) LABORATORIO LINGUISTICO di lingua latina

Finalità

Migliorare il successo formativo

Fornire strumenti adeguati per l'inserimento nei licei scientifico, pedagogico, linguistico.

Obiettivi

- Migliorare le competenze grammaticali attraverso lo studio del latino.
- Conoscere i fondamenti di base della lingua latina
- Trovare analogie e differenze con la lingua Italiana
- Riconoscere l'Italiano come evoluzione della lingua latina
- Allargare gli orizzonti culturali

Metodologia

La metodologia utilizzata sarà principalmente laboratoriale, gli alunni lavoreranno per gruppi di interesse e affronteranno lo studio della lingua Latina in modo creativo. Verranno supportati oltre che da testi vari e da ricerche in Internet.

Durata

Anno scolastico 2007/2008

Risorse umane

Docenti di lingue della scuola. Personale ATA

Beni e risorse

Testi specifici e aula di informatica.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze grammaticali

Acquisizione dei primi elementi di latino

PROGETTI IN RETE

1) PROGETTO POR SARDEGNA 2000 – 2006 Misura 3.6 “Prevenzione della dispersione scolastica e formativa” Progetto Sportello d’ascolto : “Uno Spazio per noi , parliamo, parliamoci, parliamone”

Caratteristiche del progetto

Il progetto si propone di corrispondere ai fabbisogni di professionalità connessi alla programmazione dello sviluppo del territorio. Le azioni programmate nel progetto tendono:

- al coinvolgimento totale dei docenti nella formazione e nelle azioni educative coerenti con le problematiche giovanili;
- al coinvolgimento delle famiglie degli studenti;
- alla riduzione del dato di dispersione e di insuccesso scolastico

Finalità:

- Integrazione tra i soggetti Istituzionali coinvolti con la valorizzazione delle loro specifiche competenze;
- Ottimizzazione delle risorse ;
- Inserimento positivo e lo star bene degli allievi, docenti, genitori, ed operatori nella scuola;
- Riduzione della dispersione scolastica ;

Obiettivi generali:

- Dare una risposta alla richiesta di attenzione sulle problematiche del disagio giovanile;
- Mettere in atto azioni mirate a sviluppare il senso di appartenenza e di benessere a scuola coinvolgendo tutti gli attori (docenti, genitori e studenti) e tutte le risorse del territorio in modo da creare, una rete sociale di attenzione attorno alla crescita della persona.

Obiettivi specifici:

- Prevenire e contenere le diverse fenomenologie della dispersione scolastica;
- Monitoraggio periodico delle frequenze degli alunni;
- Contatti sistematici con le famiglie;
- Collaborare con i servizi del territorio per la rilevazione degli indicatori precoci del disagio;
- Sostenere i ragazzi in particolari fasi di difficoltà ed indirizzarli ai servizi e alle offerte del territorio;
- Interventi mirati alla considerazione dell’aspetto solistico dell’alunno;
- Facilitare la relazione e la comunicazione dei ragazzi nei confronti dell’adulto, allontanando eventuali situazioni di isolamento sociali;
- Attivare sinergie ed azioni condivise, finalizzati al benessere e allo star bene a scuola

Metodologia:

Il servizio sarà guidato ed attivato da un’equipe multidisciplinare, garantendo al problema della dispersione scolastica un approccio integrato, sistemico e solistico. Il modello operativo proposto si basa sulla multiprofessionalità del personale e sul lavoro d’equipe.

Durata:

Anno scolastico 2007/08 per complessive 50 ore

Soggetti aderenti all'ATS:

Istituto Comprensivo Fluminimaggiore. Istituto Tecnico Commerciale e Geometri di Iglesias, Comune di Iglesias, Comune e Istituto Comprensivo di Gonnese, Liceo Artistico Statale "Fois Fois", Liceo Scientifico "G. Asproni", IPSIA e Scuola Media Statale E. D'Arborea" di Iglesias, S. Media Statale F.Meloni di Domusnovas e Musei, Istituto Comprensivo "L.Vinci" di Villamassargia

Risorse umane:

Equipe composta da :

n. 2 Psicologi (uno dell'orientamento e uno scolastico);

n. 1 Animatore sociale;

n.1 Sociologo;

n. 1 coordinatore delle equipe;

Docenti della scuola competenti. Personale ATA

Risultati attesi:

- Prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica;

Modalità di valutazione dei risultati conseguiti:

Somministrazione di un questionario rivolto a docenti, alunni e genitori per accertare il livello di gradimento dei percorsi seguiti.

2) PROGETTO POR SARDEGNA 2000 – 2006 Misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" Progetto R.A.L.M. : Rinforzo delle abilità logiche e matematiche

Caratteristiche del progetto

Il progetto è stato elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio economico del territorio secondo una logica di integrazione di progetto tra i soggetti Istituzionali coinvolti con la valorizzazione delle loro specifiche competenze.

Il progetto intende portare avanti iniziative di rinforzo e approfondimento per quanto riguarda:

- Le competenze di base in campo matematico, con un intervento di orientamento in uscita per le scuole medie e in entrata per le scuole superiori;
- Le competenze logico - argomentative trasversali a tutte le discipline curriculari.

Finalità:

- Attivare percorsi individualizzati di apprendimento, sia a distanza che in presenza, finalizzati al recupero delle abilità di base in campo logico, matematico e scientifico.
- Ottimizzazione delle risorse ;
- Favorire un inserimento positivo e lo star bene degli allievi, docenti, genitori, ed operatori nella scuola;
- Riduzione della dispersione scolastica ;

Obiettivi generali:

- Fornire le basi per una più solida formazione futura;
- Contribuire a migliorare i risultati scolastici degli studenti;
- Mostrare la scuola come un luogo/momento di coinvolgimento formativo, contrastando la tendenza ad abbandonare la scuola;

- Coinvolgere le famiglie degli studenti nei percorsi didattici proposti, favorendo la loro corresponsabilità e offrendo loro possibilità di crescita culturale;
- Miglioramento della qualità delle risorse umane, sia dal punto di vista della didattica che delle tecnologie dell'informazione

Obiettivi specifici:

- Individuare strumenti diagnostici multidimensionali, funzionali alla didattica della matematica, ed in particolare alla prevenzione di atteggiamenti di rifiuto della matematica;
- Sviluppare e sperimentare la potenzialità di strumenti e pratiche innovative, anche implementabili su piattaforma e-learning, nell'attivare e sostenere l'intervento didattico di recupero e potenziamento di competenze matematiche di base caratterizzanti i contenuti matematici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado;
- Costruire, nelle classi coinvolte nel progetto contesti di apprendimento attivo, in grado di sostenere le intuizioni anticipatrici dei concetti disciplinari e condurre gradualmente ad una progressiva formalizzazione della rete concettuale dei saperi matematici in relazione all'aspetto culturale e strumentale degli stessi.

Metodologia:

Tutti gli assi di intervento avranno come obiettivi comuni :

- proposta di attività in grado di incidere sulla prassi didattica curricolare;
- rafforzamento dell'offerta formativa degli studenti in rete ;
- sviluppo delle abilità logiche e di risoluzione di problemi;
- offerta di attività che risultino piacevoli e motivanti per gli studenti

Durata:

Anno scolastico 2007/08 per complessive 50 ore

Soggetti aderenti all'A.T.S. :

Istituto Comprensivo Fluminimaggiore. , , Liceo Scientifico "G. Asproni" di Iglesias, (soggetto gestore capofila) , Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Cagliari,Centro Interdipartimentale per la Ricerca didattica dell'Università di Cagliari,Liceo Scientifico, "E.Lussu"di S.Antioco, Istituto Globale " V.Angius" di Portoscuso, IPIA di Carbonia, Scuola Media Statale "E. D'Arborea" di Iglesias,Istituto Comprensivo di Siliqua, Istituto Tecnico Industriale Minerario " G. Asproni" di Iglesias.

Risorse umane:

Docenti esperti di matematica nominati dall'Università;

Docenti di matematica delle classi terze della S.M.(due per ogni soggetto aderente all'A.T.S.)

Esperto di e-learning;

Esperto di software per la matematica;

Esperto di grafica editoriale.

Esperto nei corsi di formazione della matematica.

Risultati attesi:

- Prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie della dispersione scolastica;
- Migliorare e rafforzare le competenze di base in campo matematico.

Modalità di valutazione dei risultati conseguiti:

Somministrazione di un questionario rivolto a docenti, alunni e genitori per accertare il livello di gradimento dei percorsi seguiti.

METODOLOGIA

La scuola, come istituzione preposta alla comprensione e alla spiegazione di avvenimenti e fatti funge da **filtro della realtà**, si pone quindi come elemento di continuità tra tradizione e attualità. Poiché vige la libertà di insegnamento, non vengono indicati dei metodi particolari, essendo tutti validi a seconda dei bisogni, ma ci si limita a evidenziare alcuni aspetti importanti:

- porre l'alunno al centro dell'attività educativa;
- utilizzare modalità flessibili ed articolate di lavoro per gruppi o per classi aperte;
- partire sempre dal vissuto dell'alunno, dalle sue esperienze concrete;
- dare grande rilievo al discorso parlato come espressione di emozione immediata e comunicazione dei bisogni;
- favorire lo sviluppo della creatività e dell'operatività;
- privilegiare, in alternativa alla lezione frontale, la didattica laboratoriale, il metodo della ricerca e dell'esplorazione, le tecniche di comunicazione e/o di drammatizzazione;
- utilizzare il lavoro di gruppo o a coppie alternato a quello individuale;
- problematizzare la realtà per acquisire la capacità di formulare ipotesi ed imparare a prevedere le possibili conseguenze delle proprie azioni;
- dare importanza alle rilevazioni iniziali fatte mediante prove di verifica attendibili e valide;
- fare ricorso a percorsi educativi aperti, personalizzati, ritagliati appositamente per il singolo allievo o per la classe;
- utilizzare strumenti multimediali interattivi come pratica ordinaria dell'insegnamento;
- potenziare le conoscenze scientifiche mediante l'operatività e la sperimentazione;
- usare questionari, grafici, diagrammi e schede;
- rendere chiare e accessibili le informazioni relative alla vita della scuola;
- stimolare la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nei vari progetti attivati.

IL COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

La continuità delle esperienze degli alunni viene garantito mediante un raccordo fortissimo con le Famiglie a livello di scuola dell'Infanzia e nelle classi I e II della scuola primaria. Dalla terza primaria in poi questo raccordo è meno forte, ma comunque significativo e viene alimentato con iniziative differenziate:

- assemblee di classe e/o generali
- riunioni con rappresentanze (consigli di intersezione - interclasse - classe)
- colloqui individuali con i docenti a cadenza bimestrale e quindicinale
- accettazione, sottoscrizione e condivisione del Contratto Formativo.

PIANO DELLE INIZIATIVE EXTRACURRICOLARI PER IL POTENZIAMENTO E LO SVILUPPO DEL CURRICOLO

Per arricchire e potenziare gli interventi didattici si prevedono anche:

- **escursioni sul territorio** legate alla realizzazione dei vari progetti sulla conoscenza dell'ambiente;
- **uscite didattiche** in occasioni particolari (festa degli alberi, falò, ricorrenze, visita ai musei locali...);
- **viaggi di istruzione e/o di integrazione culturale** collegati alle varie programmazioni didattiche, che mirano ad una conoscenza diretta delle risorse della nostra isola;
- **manifestazioni sportive** di varia natura;
- **giochi della gioventù**;
- allestimento di un **Presepe realizzato dagli alunni**
- **saggi musicali e teatrali**
- **gemellaggi e incontri con altre scuole.**

Tutto il personale docente e non docente dell'Istituto Comprensivo è autorizzato dal Dirigente Scolastico prof.ssa Anemone Angelina Maria Loreta all'uso, per lo svolgimento di tutte le attività didattiche, degli apparecchi elettrici ed elettronici (fotocopiatrici, computer, videocamera, ecc.).

PIANO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI EXTRASCOLASTICI PER L'UTENZA INTERNA ED ESTERNA

Per non appesantire gli alunni con stimoli eccessivi e per evitare la sovrapposizione di iniziative complementari per quanto riguarda la valenza formativa, è necessario tenere conto delle iniziative esterne alla scuola in modo da articolare un piano operativo delle varie attività che non le penalizzi eccessivamente e consenta un uso corretto dei vari servizi extrascolastici.

Pertanto sono stati, per quanto possibile, armonizzati gli orari dei rientri pomeridiani in modo che alunni di diversi plessi possano usare lo stesso scuolabus, eliminando i tempi di attesa. Si sono decisi i rientri pomeridiani in giorni compatibili con gli altri impegni degli alunni e mettendo insieme le classi che possano garantire un servizio il più possibile razionale. Poiché la sala mensa della scuola primaria di Fluminimaggiore è poco spaziosa e viene utilizzata anche dagli alunni della scuola dell'infanzia, sono stati pianificati dei turni.

Lo scuolabus comunale può essere utilizzato per le escursioni nel territorio e per il trasporto degli alunni che abitano molto lontano dalla scuola.

La biblioteca comunale è aperta in orari compatibili con il servizio scolastico.

Il salone "centro culturale" è a disposizione delle scuole per la realizzazione di spettacoli vari e per attività culturali.

Il **Centro risorse** sarà aperto anche all'esterno con modalità che saranno definite dal Consiglio d'Istituto.

Tutti gli alunni, a turno, vengono seguiti dagli operatori della ASL con attività di prevenzione di vario tipo: vaccinazioni, fisioterapia, visite oculistiche, visite mediche presportive, ecc.

I servizi sociali dei due Comuni, d'intesa con i docenti e con le richieste dei genitori, predispongono annualmente un servizio di **assistenza educativa domiciliare extrascolastica** di supporto alle famiglie in difficoltà. Tra l'altro, gli assistenti educativi si preoccupano di seguire gli alunni in situazione di svantaggio anche nello svolgimento dei compiti a casa, quindi sono un valido supporto per il recupero e la compensazione degli svantaggi e delle lacune.

Il Consiglio di Istituto ha sempre espresso un parere favorevole all'utilizzo, da parte degli alunni e delle varie associazioni, in orario extrascolastico, delle strutture e dei servizi delle scuole, purché usati in modo corretto e senza fini di lucro.

PIANO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI PER GLI ADULTI E I GENITORI

Oltre alle interazioni scuola - famiglia già previste si prevede:

1. All'atto dell'iscrizione, verrà consegnato ai genitori un documento sintetico sul POF, avendo cura che il documento integrale sia sempre accessibile a chi volesse consultarlo.
2. **oggetto genitori:** Verranno promossi corsi di Formazione per genitori, partendo dalle esigenze formative degli stessi e valorizzando l'istituzione scolastica come agenzia di Formazione del territorio.

Molti genitori, nonni e bisnonni verranno coinvolti negli interventi didattici che richiedono l'utilizzo di accompagnatori, di esperti negli usi e nei costumi locali, di artigiani, di testimoni degli eventi del passato, per apprezzare meglio la realtà presente.

LA VALUTAZIONE

DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti concordano nel ritenere le **verifiche** una osservazione costante, sia dell'apprendimento dei ragazzi, sia delle metodologie adottate, in modo da poterle modificare per adattare alle esigenze di ogni gruppo e ai bisogni dei singoli allievi.

Le modalità di **verifica** saranno le seguenti:

esaurite le attività didattiche previste per ogni singola unità, si procederà alla verifica degli obiettivi conseguiti, in termini di abilità e di competenze, mediante prove oggettive (orali, grafiche, operative, scritte...). Qualora l'operazione di verifica facesse rilevare che l'alunno non ha conseguito le competenze previste, si procederà con tempestività all'attivazione di percorsi formativi personalizzati che gli consentano, se possibile, di interiorizzare le competenze ritenute indispensabili per poter poi capire le Unità di Apprendimento successive.

La **valutazione** è complementare alla verifica, in quanto ne interpreta gli esiti.

Essa assume un ruolo di centralità nel processo di insegnamento - apprendimento e riveste diverse funzioni in relazione al tempo nel quale si svolge il processo formativo.

La prima funzione, che potremmo definire **diagnostica e prognostica**, consiste nella verifica delle conoscenze e delle capacità pregresse degli alunni, nell'analisi delle risorse interne ed esterne alla scuola, degli stili educativi delle famiglie di provenienza e di tutto ciò che è utile conoscere per partire veramente dai bisogni e dalle esigenze degli allievi e attivare dei percorsi "su misura".

La seconda funzione è quella **formativa** che si svolge durante i processi di apprendimento con lo scopo di accertare quali abilità gli alunni stanno interiorizzando e quali difficoltà stanno incontrando in modo da differenziare le proposte di lavoro e organizzare gli interventi di recupero e di potenziamento. Se poi un alunno è plus-dotato e chiaramente mostra di annoiarsi di fronte a consegne troppo semplici, anche in questo caso è necessario differenziare le proposte di lavoro e organizzare interventi di sviluppo e di approfondimento.

Appare evidente, a questo punto, la funzione **regolativa** di adeguamento della programmazione didattica ai bisogni e alle esigenze che emergono durante il percorso didattico.

Un'altra importante funzione è quella **certificativa e comunicativa** (con scadenza bimestrale/quadrimestrale), che può essere considerata sommativa in quanto trae le somme del lavoro svolto, esprime un giudizio complessivo non solo sull'apprendimento conseguito dagli alunni ma anche sul livello globale di maturazione raggiunto, giudizio che va formulato in modo chiaro e comprensibile perché va comunicato alle famiglie.

La **valutazione finale** tiene conto della necessaria acquisizione di un patrimonio culturale comune, del conseguimento soddisfacente delle abilità, capacità e conoscenze indispensabili per l'inserimento senza

difficoltà nelle classi successive, per il superamento agevole dell'esame di licenza media e per una proficua prosecuzione degli studi.

La valutazione finale terrà presenti i seguenti **indicatori**:

- Progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e riguardo all'apprendimento;
- impegno e partecipazione alla vita scolastica;
- comportamento e socializzazione;
- interessi e attitudini manifestate;
- conseguimento delle competenze attivate;
- frequenza dei laboratori opzionali (fornisce credito formativo)
- livello di maturazione globale

La valutazione degli apprendimenti avviene internamente alla scuola attraverso la scheda di valutazione, una valutazione esterna potrebbe avvenire ad opera dell'Invalsi soltanto se estratti a campione.

Al termine della Scuola secondaria di primo grado, come previsto dalla circolare n° 28 (marzo 2007), si procederà alla certificazione delle competenze acquisite le quali saranno attestate con tre livelli: iniziale, intermedio e finale a cui corrispondono indicatori standard concordati dai docenti delle singole discipline e deliberati in sede di Collegio dei docenti.

DELL'INSEGNAMENTO

L'analisi del rendimento degli alunni rinvia a una problematica più ampia rispetto alle caratteristiche dei protagonisti/destinatari del processo di apprendimento/insegnamento. La variabile <<**esiti apprenditivi**>> va infatti ricondotta ad una serie di variabili di sistema, sia che ci si riferisca al livello micro di una classe, sia a quello più ampio dell'intero sistema scolastico o di una sua parte, per il quale si pone attenzione alla qualità dell'istruzione, all'incremento dei tassi di scolarizzazione e all'elevamento dell'obbligo scolastico.

La valutazione dell'insegnamento verrà fatta secondo parametri di **efficienza** (rapporto tra mezzi impiegati e risultati ottenuti) e di **efficacia** (rapporto fra obiettivi e risultati attesi).

Ogni docente adeguerà la sua azione didattica in base a tali parametri. Qualora gli alunni non raggiungano gli esiti previsti, si adatterà la programmazione alle loro necessità e si utilizzeranno nuovi percorsi e nuove strategie perché conseguano le abilità e le competenze ritenute indispensabili.

DELL'ORGANIZZAZIONE

Una scuola è efficiente quando è ben organizzata, cioè quando gli orari, gli spazi, le risorse umane e materiali sono utilizzati al meglio.

Ogni anno scolastico, attraverso schede di monitoraggio, vengono esaminati e valutati i punti forti e i punti deboli della nostra organizzazione per apportare azioni di miglioramento.

DELL'UNITÀ SCOLASTICA

Poiché l'obiettivo generale del POF è il risultato formativo dell'alunno, tra la valutazione dei processi e la valutazione dei risultati vi è un rapporto di congruenza per cui il controllo progressivo del sistema si configura e si identifica nella capacità del sistema stesso di regolare i processi, a partire dai risultati (nel momento della valutazione), in vista dei risultati (nel momento delle decisioni), tramite attività di autoanalisi e autovalutazione dell'intera Unità Scolastica. Si assumono come **Indicatori di efficacia/efficienza**:

- i livelli di condivisione professionale - sociale del POF come esperienza cooperativa di riagggregazione culturale e sociale, centrata sulla consapevolezza dei bisogni degli alunni e sulla risposta contestualizzata ad essi;
- i livelli di convergenza e/o divergenza orizzontale (tra i docenti del collegio), circolare (tra i docenti dello stesso gruppo di insegnamento) e verticale (tra i docenti e lo staff del dirigente, o tra gli operatori della scuola e lo stesso dirigente scolastico);
- la qualità dell'offerta formativa effettivamente realizzata (differenza tra il dichiarato e l'agito);

- la valutazione della produttività della scuola rispetto ai processi attivati;
- la valutazione della produttività della scuola rispetto agli esiti conseguiti dagli alunni;
- la valutazione dell'efficacia dell'unità scolastica rispetto agli esiti e ai processi ;
- il livello di corrispondenza tra esiti scolastici e risultati attesi;
- il livello di aspettativa di rendimento dei genitori nei confronti dell'alunno;
- i livelli di aspirazione dei genitori nei confronti del proprio figlio;
- i livelli di autostima dell'alunno;
- i livelli di convergenza costruiti con gli altri contesti di vita dell'alunno;
- la qualità dell'integrazione degli alunni in difficoltà.

I suddetti Indicatori verranno correlati con gli elementi soggettivi e oggettivi interni ed esterni (strutture, servizi, popolazione scolastica, tipologie di alunni, profili professionali prevalenti dei docenti, modello organizzativo - didattico...) per analizzare in concreto i processi attivati e apportare, se necessario, modifiche e/o integrazioni.

Alla fine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico verranno somministrate delle schede di autovalutazione ai docenti, ai genitori, agli alunni delle quinte della scuola primaria e di terza della scuola secondaria di I grado a cura dei docenti FF.SS.

PUBBLICIZZAZIONE

DIFFUSIONE DEL POF

Dopo l'approvazione del POF da parte del Collegio Docenti, il testo completo del documento verrà opportunamente pubblicizzato:

- Presentazione al Consiglio di Istituto per la sua adozione
- Affissione all'Albo della scuola
- Consegna del testo completo ad ogni sezione e classe dell'istituto comprensivo
- Consegna del testo completo ai membri degli organi collegiali dell'Istituto
- Pubblicazione del testo integrale in ogni plesso dell'istituto
- Diffusione del testo completo agli Enti locali e agli Enti e Associazioni interessate
- Consegna della Sintesi del POF al momento dell'iscrizione alla scuola dell'Infanzia, in prima primaria e in prima secondaria di I grado.

REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO

Attuazione delle azioni contenute nel POF da parte della scuola, in tutte le sue articolazioni. Attività di verifica tramite una pluralità di strumenti utilizzati in relazione ai diversi aspetti del POF e già previsti al suo interno.

CONSIDERAZIONI FINALI

La valutazione globale dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e la valutazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (personale scolastico, famiglie, alunni, Enti locali...) consentirà di riformulare il POF nelle parti che lo richiedono.

Il presente POF è un documento flessibile: se necessario verrà adeguato alle esigenze e ai bisogni degli alunni ed alle professionalità dei docenti, per cui potrebbe subire, in itinere, dei cambiamenti.

INDICE

La struttura del POF	Pag. 1
L'identità dell'Istituto Comprensivo	Pag. 2
Le scelte di fondo	Pag. 3
Il Territorio	Pag. 4
Analisi del contesto	Pag. 4
Analisi dei bisogni	Pag. 5
L'istituto Comprensivo	Pag. 6
Servizi amministrativi	Pag. 7
Strutture	Pag. 8
Strumenti	Pag. 10
Strutture e servizi che gli enti locali mettono a disposizione della scuola	Pag. 11
Adattamento del calendario scolastico	Pag. 11
Orario delle scuole dell'Istituto	Pag. 12
Formazione delle sezioni e delle classi	Pag. 16
Individuazione delle funzioni strumentali al POF	Pag. 16
Organigramma di Istituto (Commissioni, Referenti, Responsabili)	Pag. 19
Il servizio contro la Dispersione Scolastica	Pag. 23
Integrazione degli alunni diversamente abili	Pag. 24
Finalità formative d'Istituto	Pag. 25
Offerta formativa	Pag. 27
Progetti comuni agli ordini di scuola	Pag. 31
Scuola dell'infanzia	Pag. 31
Scuola dell'infanzia e primaria	Pag. 31
Scuola primaria e secondaria di 1° grado	Pag. 31
Scuola secondaria di 1° grado	Pag. 31
Progetti in rete	Pag. 31
Progetto sito web	Pag. 32
Progetto "Ragazzi insieme in piscina e sul campo"	Pag. 33
Progetto di "Educazione stradale"	Pag. 34
Progetto "Accoglienza e Continuità	Pag. 35
Progetto di Educazione alla Salute	Pag. 36
Progetto "Scuola sicura – Conoscere per prevenire"	Pag. 37
Progetto biblioteca	Pag. 38

Progetto viaggi di istruzione e trenino verde	Pag. 39
Progetto per l'integrazione degli alunni diversamente abili	Pag. 40
Progetto "Prelettura, prescrittura e precalcolo"	Pag. 41
Laboratorio creativo espressivo	Pag. 42
Laboratorio di continuità	Pag. 43
Piccoli artigiani- creo con le mani e con la mente	Pag. 44
Progetto ragazzi insieme	Pag. 45
Avviamento alla pratica sportiva	Pag. 46
Progetto per la pubblicazione dei lavori di ricerca	Pag. 47
Progetto prevenzione del tabagismo	Pag. 48
Laboratorio espressivo e di progettazione	Pag. 49
Laboratorio di informatica	Pag. 50
Progetto di "Recupero e Sviluppo dell'apprendimento	Pag. 51
Potenziamento linguistico e matematico	Pag. 52
Laboratorio Ambientale	Pag. 53
Laboratorio linguistico	Pag. 54
Potenziamento della lingua straniera	Pag. 55
Laboratorio di scienze motorie	Pag. 56
Laboratorio linguistico di lingua latina	Pag. 57
Progetto POR Sardegna - Sportello d'ascolto	Pag. 58
Progetto POR Sardegna – Rinforzo delle abilità logiche e matematiche	Pag. 59
Metodologia	Pag. 61
Il Coinvolgimento dei genitori	Pag. 61
Piano delle iniziative extracurricolari per il potenziamento e lo sviluppo del curriculum	Pag. 62
Piano delle attività e dei servizi extrascolastici per l'utenza interna ed esterna	Pag. 62
Piano delle attività e dei servizi per gli adulti e i genitori	Pag. 63
La valutazione	Pag. 63
Pubblicizzazione	Pag. 65
Realizzazione e monitoraggio	Pag. 65
Considerazioni finali	Pag. 65
Indice	Pag. 66